

---

**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE  
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI  
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022**

**Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma**

---

## **Organi del Fondo:**

### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente:**

Roberto Toigo

**Vice Presidente:**

Fabrizio Cellino

**Consiglieri:**

Arrigo Bandera

Salvatore Casabona

Stefano Costa

Roberto Di Francesco

Vincenzo Elifani

Ezio Giorgi

Massimo Guerrini

Massimiliano Nobis

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Roberto Felice Pizzuti

Aviano Savelli

### **Collegio sindacale**

**Presidente:**

Franco Grieco

**Sindaci effettivi:**

Egidio De Luca

Marco Fraschini

Marco Lombardi

**Fondapi - Fondo Pensione**  
**Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma**  
**c.f. 97151420581**

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

**Indice**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

**2 - CONTO ECONOMICO**

**3 - NOTA INTEGRATIVA**

**3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO**

**3.0.1 – Stato Patrimoniale**

**3.0.2 – Conto Economico**

**I COMPARTI**

**3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE**

**3.1.1 - Stato Patrimoniale**

**3.1.2 - Conto Economico**

**3.1.3 - Nota Integrativa**

**3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA**

**3.2.1 - Stato Patrimoniale**

**3.2.2 - Conto Economico**

**3.2.3 - Nota Integrativa**

**3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA**

**3.3.1 - Stato Patrimoniale**

**3.3.2 - Conto Economico**

**3.3.3 - Nota Integrativa**

**3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2022

Gentili delegate ed egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2022. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

### **Gestione finanziaria**

Nel gennaio del 2022 l'incremento della domanda di beni, legato alla ripresa dell'attività produttiva sui livelli pre-pandemici, aveva dato le prime avvisaglie di aumento dell'inflazione, a causa della scarsità di reperimento delle materie prime ed il conseguente aumento dei prezzi. Lo scoppio della guerra poi ha sconvolto tutti, operatori economici inclusi. Incrementando a dismisura i prezzi dell'energia e generando un'impennata inflazionistica quasi senza precedenti. Le banche centrali hanno reagito con un inasprimento delle politiche monetarie generando ulteriori "tumulti" finanziari. Questa concatenazione di eventi ha avuto ovviamente i suoi effetti negativi sull'andamento dei mercati finanziari globali, facendo registrare la peggiore annata – per i rendimenti – da oltre 20 anni. Solo per fare qualche esempio: sul lato azionario il FTSE MIB (principale indice azionario italiano) ha registrato nel 2022 una perdita annua del 12% (si tratta della peggiore performance annuale dal 2018, quando l'indice era sceso del 16,1%, e della seconda peggiore negli ultimi dieci anni). Sul lato obbligazionario l'aumento dei tassi di interesse da parte delle banche centrali di tutto il mondo, necessario a contrastare l'inflazione, ha causato una perdita di valore anche per questo segmento del mercato solitamente più sicuro. In sostanza si è assistito ad una riduzione dei prezzi delle obbligazioni e delle azioni contestuale.

L'effetto sulle posizioni dei nostri iscritti è stato fortemente negativo (purtroppo non si segnalano per tutto il settore finanziario gestioni con segno positivo) causando in qualche caso un saldo previdenziale inferiore a quello che si era raggiunto nel 2021.

L'analisi, tuttavia, lo ripetiamo ancora una volta, non può ridursi ad un singolo anno. L'investimento pensionistico è un tipo di investimento caratterizzato da un lungo orizzonte temporale. Pertanto, valutarne la bontà guardando al singolo anno, positivo o negativo che sia, può condurre a valutazioni errate. Chi è iscritto a Fondapi da più tempo questo concetto ce l'ha ben presente. Pur avendo subito la forte flessione dei mercati finanziari, la posizione degli iscritti presenta ancora rendimenti fortemente positivi; con un saldo previdenziale di gran lunga superiore al TFR versato sul Fondo pensione nel corso degli anni.

Di seguito i numeri:

Il rendimento medio decennale di Fondapi confrontato con la rivalutazione del TFR in azienda.

<b>Anno</b>	<b>Garanzia</b>	<b>Prudente</b>	<b>Crescita</b>	<b>TFR in azienda</b>
2022	-5.84%	-10.53%	-11.51%	9.97%
2021	1.24%	5.53%	10.71%	4.36%
2020	1.64%	4.39%	3.88%	1.50%
2019	3.13%	9.09%	13.71%	1.79%
2018	-0.88%	-1.41%	-3.51%	2.24%
2017	0.82%	2.21%	4.12%	2.10%
2016	1.48%	4.19%	5.28%	1.80%
2015	1.40%	2.92%	5.07%	1.50%

2014	4.32%	10.92%	12.43%	1.50%
2013	3.31%	4.96%	10.50%	1.92%
<b>Media</b>	<b>1.03%</b>	<b>3.07%</b>	<b>4.80%</b>	<b>2.84%</b>

**\* ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

La tabella mostra il rendimento medio decennale dei tre comparti di Fondapi confrontato con la rivalutazione media decennale del TFR in azienda.

L'unico comparto "battuto" è il "Garanzia" comparto che, ricordiamo, andrebbe utilizzato solo a pochi anni dal pensionamento. Inoltre, il rendimento dei comparti di Fondapi qui presentato è già al netto della tassazione sulle rendite finanziarie, mentre il TFR in azienda è presentato al lordo della tassazione sulla rivalutazione. Questa tabella che riassume un orizzonte temporale di lungo periodo mostra che la scelta della previdenza è vincente.

Anche in un anno così difficile come questo, FONDAPI riceve il prestigioso premio finanziario TRIPLA A degli "Investment Manager Award", per la categoria Investimenti Previdenziali, con la seguente motivazione: *il Fondo pensione negoziale con il maggior numero di prodotti con il massimo rating*. Si tratta del secondo anno consecutivo che il Fondo riceve un premio così prestigioso in ambito finanziario, in particolare si misurano le performance relative dei tre comparti negli ultimi cinque anni di gestione.

Tali risultati riflettono l'impegno e la costanza dei gestori finanziari focalizzati sulla ricerca di performance (BNP, PIMCO, UNIPOL in particolare) dell'organo di governo, degli uffici finanziari del Fondo, dell'advisor finanziario e della banca depositaria concentrati sul controllo dei fattori di rischio.

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio è necessario segnalare:

### **Gestione finanziaria**

1. La decisione di modificare la formalizzazione del Documento sulla politica degli investimenti (D.P.I.) in relazione ai valori commissionali pagati ai gestori: per ragioni di riservatezza si procede a criptare i valori nel documento caricato sul sito istituzionale.
2. L'approvazione del documento sulla Share Holding Rights (S.H.R.) che riassume sinteticamente gli elementi del rapporto con i gestori finanziari, la dimensione e l'attività di controllo, la facoltà di recedere dalle singole convenzioni di gestione.
3. La decisione in merito alla gestione azionaria attiva sviluppata per il Fondo sia in parte del Comparto Prudente (25%) sia in parte del Comparto Crescita (50%). Al termine di un periodo di osservazione di diversi mesi, nel quale i risultati conseguiti sono apparsi al di sotto delle aspettative, il Consiglio ha deciso di interrompere i conferimenti verso il gestore presente. I conferimenti netti in base a tale decisione vengono dirottati fino a fine mandato verso la gestione passiva azionaria di DWS.
4. L'assegnazione all'advisor finanziario Prometeia dell'attività di:
  - a. verifica dell'analisi del fabbisogno previdenziale
  - b. verifica dell'asset allocation strategica e di eventuali modifiche/correzioni tattiche
  - c. la selezione del gestore finanziario (o dei gestori) che presentano risultati al di sotto delle attese
5. L'approvazione del Consiglio che riassume le azioni concordate con i gestori finanziari per dare applicazione al divieto di investire in aziende coinvolte nella produzione di mine antiuomo. A tal fine è stato individuato un elenco di emittenti che non possono essere oggetto di investimento da parte del Fondo Pensione

### **Gestione amministrativa**

La gestione amministrativa del 2022 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- È stato sottoscritto il Contratto con il Service amministrativo per un periodo quinquennale con una marginale riduzione degli oneri fissi complessivi e una prospettica riduzione degli oneri variabili soprattutto se la crescita delle adesioni presenterà numeri maggiori
- È stata avviata una procedura interna per il controllo del budget amministrativo in particolare legato alle fatture da ricevere in corso d'anno
- E' stata effettuata nuovamente la verifica dei requisiti in capo al risk manager legata al nuovo mandato assegnato
- È stata approvata la prima relazione del risk manager che presenta 26 indicatori distribuiti sui vari processi (adesione, contribuzione, liquidazione, affari generali, contabilità e bilancio) e un focus sul manuale operativo del Fondo Pensione
- Sulla base di alcuni adempimenti non soddisfacenti si è deciso di cambiare il consulente del lavoro che supporta il Fondo nella redazione delle buste paga
- E' stata avviata la selezione del partner per l'attività di revisione interna che a partire dal 2023 registra il subentro della società ELLEGI CONSULENZA in sostituzione di BIEMMECI.
- E' stato aggiornato il manuale operativo con:
  - a. La procedura inerente gli accessi mediante o.t.p. (one time password)
  - b. Una nuova procedura sul controllo dei costi finanziari
  - c. La riorganizzazione complessiva legata alla uscita di una risorsa senior dall'organico

## **Comunicazione**

Continua l'azione di sviluppo del Fondo mediante le rappresentanze sindacali di lavoratori e aziende; diverse sono le iniziative sul territorio che si affiancano ad una attività di formazione via web delle rappresentanze. Migliora sia nell'immagine sia nella frequenza la presenza del Fondo sui social e sulla consueta strumentazione comunicativa visionabile sul sito (newsletter, filmati, minipresentazioni con focus su alcuni temi).

Nel corso della parte finale dell'anno trova forma la decisione del Consiglio di amministrazione di assegnare ad una Agenzia di comunicazione esterna l'attività di comunicazione e sviluppo delle adesioni sotto la guida del Fondo sulla base delle risorse accantonate nei precedenti esercizi.

## **Gestione previdenziale**

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2021 è la seguente:

<b>Aziende Associate</b>		<b>Lavoratori Associati</b>	
<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
12.909	11.597	96.979	84.028

Il 2022 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 84.028 a 96.979 iscritti con un incremento di circa il 15%.

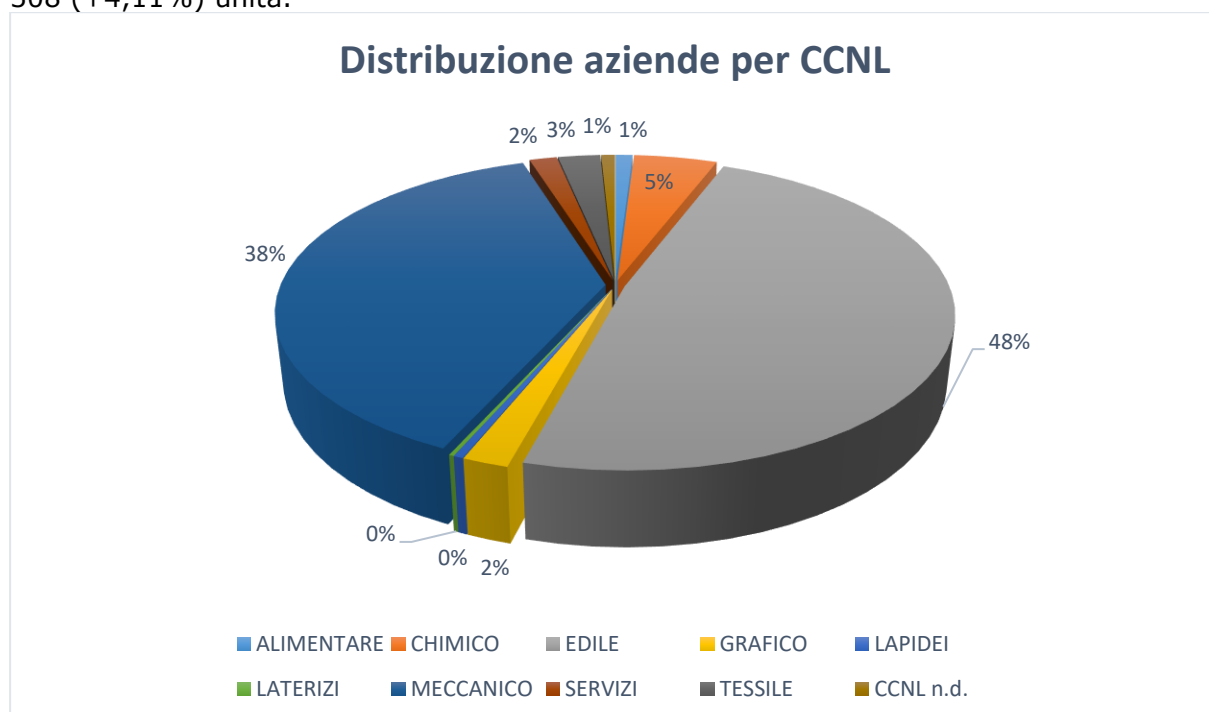
Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2022 si è passati da 11.597 aziende contribuenti a 12.909 aziende contribuenti con una crescita di circa l'11%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

### La popolazione del Fondo: le aziende

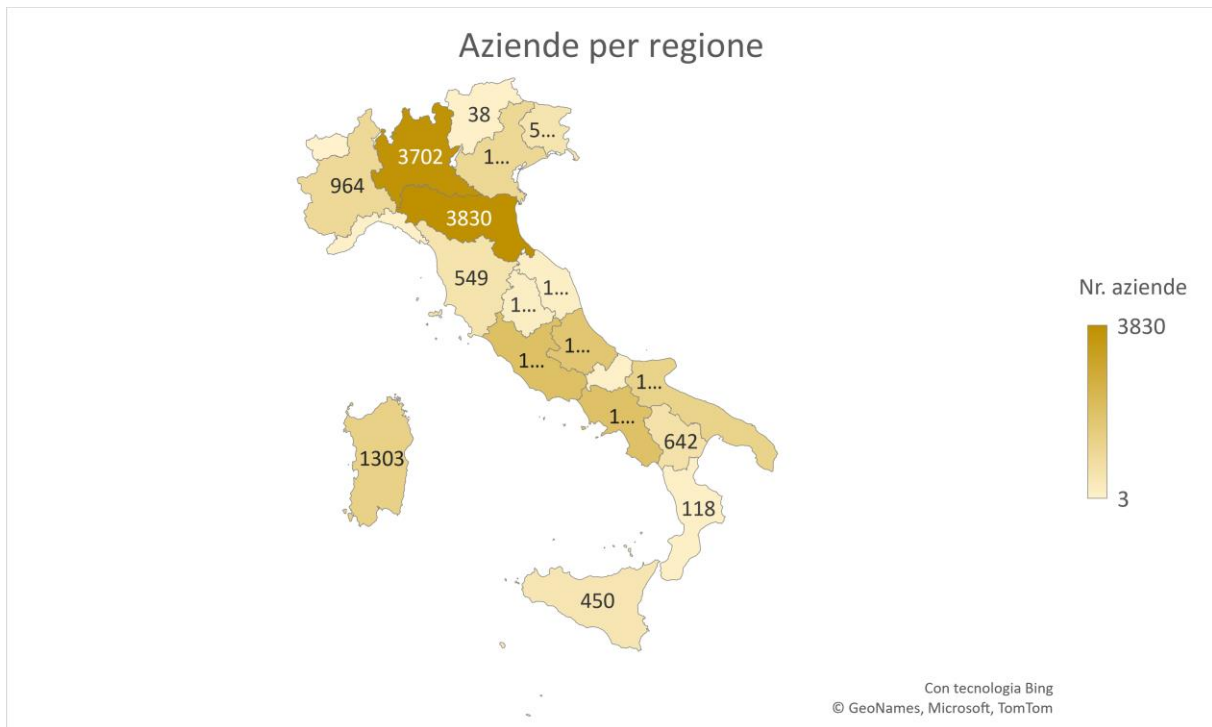
Se si osservano tutte le aziende censite, comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 20.346 aziende.

Riferendoci alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi: il settore meccanico pesa ora per il 38,34% circa (contro il 40,33% del 2021, il 42,56% del 2020, il 43,50% del 2019, il 47% del 2018, il 49% del 2017, e il 71% del 2014), l'edile per il 48,37% circa (a fronte del 45,86% del 2021, del 42,84% del 2020, del 41,35% del 2019, del 37% del 2018, del 35% del 2017, e del 3% del 2014). Si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni contrattuali edili che, ancora, solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR. Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 4,88%, il tessile circa il 2,48%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri. Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2021 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 1322 (+15,52%) e 308 (+4,11%) unità.



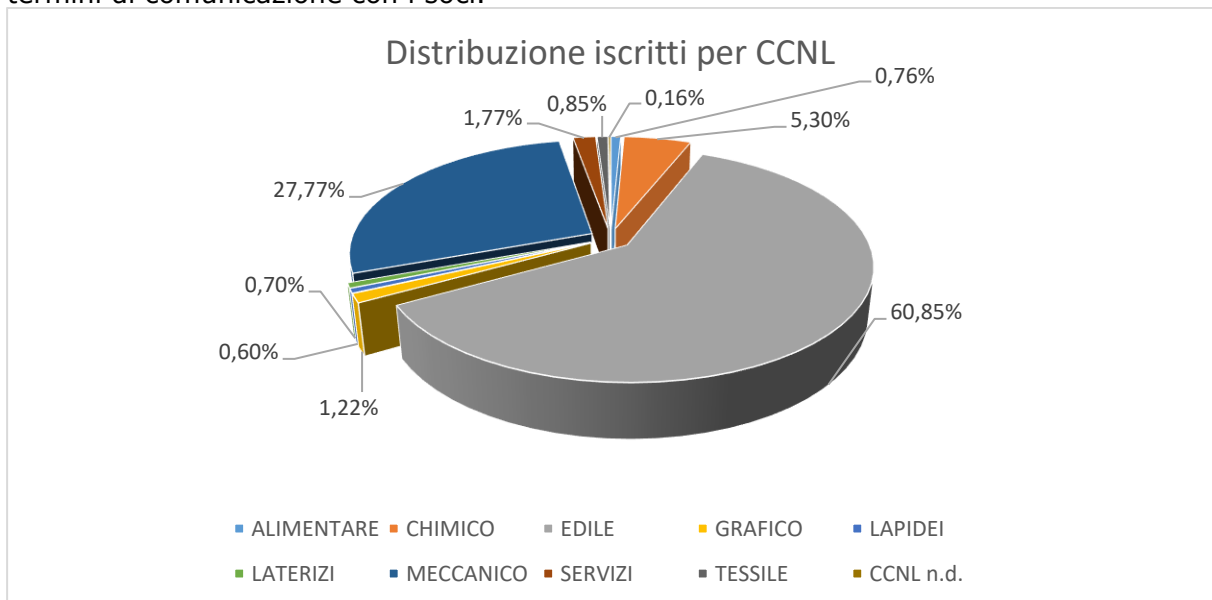
**Figura 1 - La segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione.**

Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.



#### La popolazione del Fondo: i lavoratori

Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.



**Figura 2 - La segmentazione settoriale degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.**

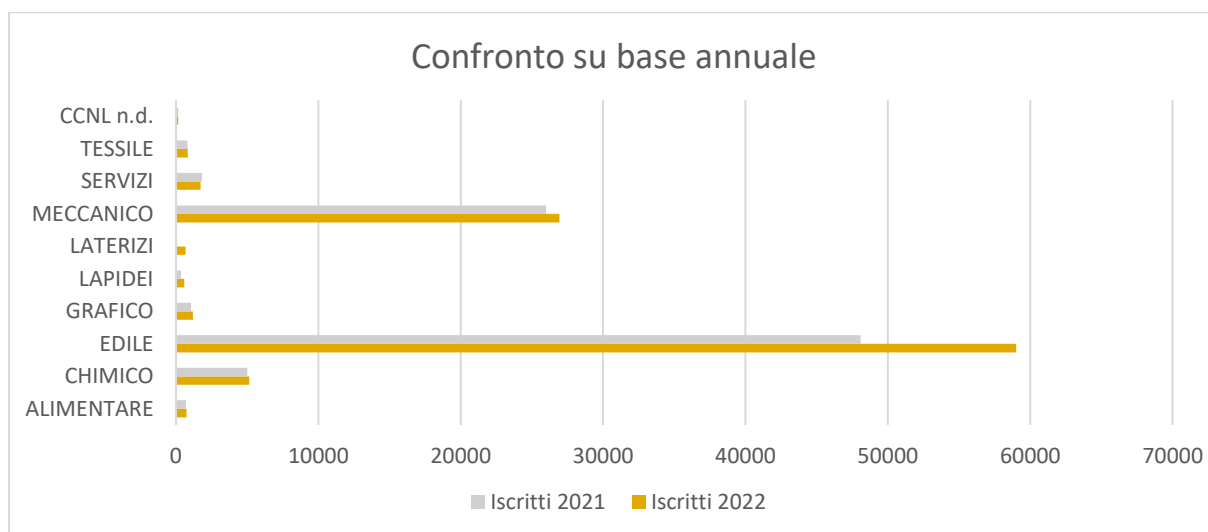
La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2022 e il 2021 quantificata in 12.951 teste in più, la maggior parte delle quali (10.918) tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.



Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel quadriennio 2018-2021 per la terza volta dal 2008, si è confermata anche nel 2022. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 1.250 unità. Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

**Tabella 1 – RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2022/2021**

	2022		2021		Variazione	
	Iscritti	Percentuale	Iscritti	Percentuale	Δ	Δ%
ALIMENTARE	735	0,76%	697	0,83%	38	5,45%
CHIMICO	5140	5,30%	5001	5,95%	139	2,78%
EDILE	59015	60,85%	48097	57,24%	10918	22,70%
GRAFICO	1186	1,22%	1051	1,25%	135	12,84%
LAPIDEI	583	0,60%	356	0,42%	227	63,76%
LATERIZI	680	0,70%	67	0,08%	613	914,93%
MECCANICO	26935	27,77%	25978	30,92%	957	3,68%
SERVIZI	1720	1,77%	1820	2,17%	-100	-5,49%
TESSILE	825	0,85%	814	0,97%	11	1,35%
CCNL n.d.	160	0,16%	147	0,17%	13	8,84%
	<b>96.979</b>	<b>100,00%</b>	<b>84028</b>	<b>100,00%</b>	<b>12951</b>	<b>15,41%</b>



**Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETA' 2022**

2022 Classe di età (anni)	Genere		Totale complessivo
	F	M	

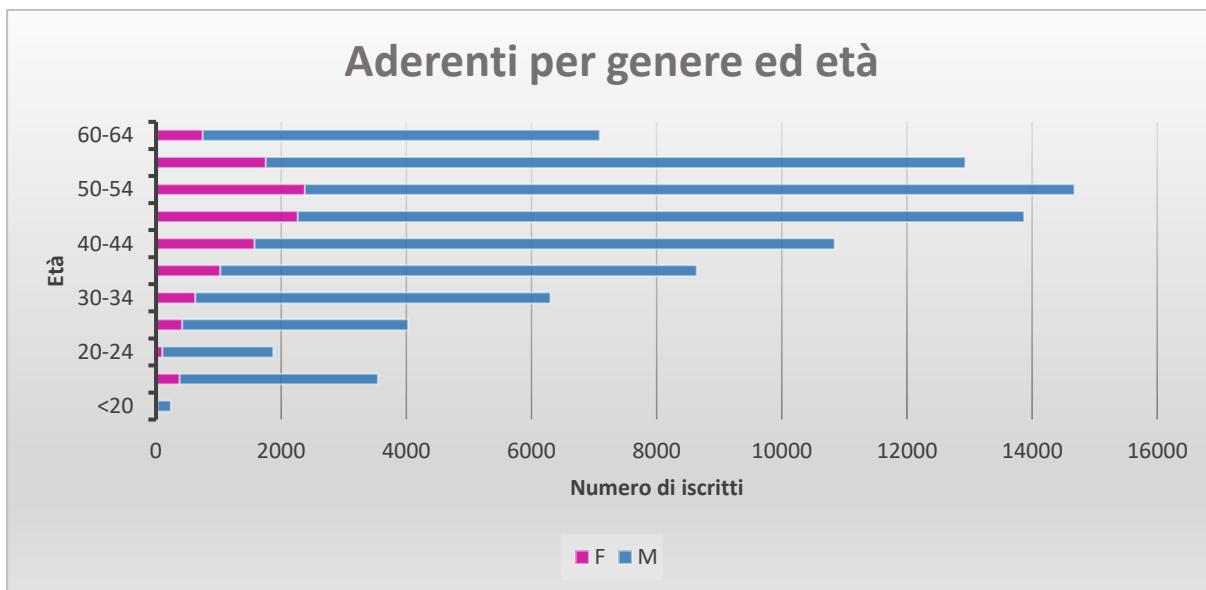
<20	33	0,03%	354	0,37%	387	0,40%
>64	452	0,47%	4231	4,36%	4683	4,83%
20-24	158	0,16%	2543	2,62%	2701	2,79%
25-29	514	0,53%	4469	4,61%	4983	5,14%
30-34	741	0,76%	6720	6,93%	7461	7,69%
35-39	1077	1,11%	8634	8,90%	9711	10,01%
40-44	1558	1,61%	10491	10,82%	12049	12,42%
45-49	2328	2,40%	12929	13,33%	15257	15,73%
50-54	2537	2,62%	13789	14,22%	16326	16,83%
55-59	1928	1,99%	12973	13,38%	14901	15,37%
60-64	829	0,85%	7691	7,93%	8520	8,79%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12155</b>	<b>12,53%</b>	<b>84824</b>	<b>87,47%</b>	<b>96979</b>	<b>100,00%</b>

Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori. Le fasce comprese tra 45-49 e 55-59 costituiscono quasi il 47% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono, per il momento, in modo significativo sulla struttura per età. È doveroso, comunque, evidenziare, anche per il 2022, l'aumento del numero di iscritti nelle classi di età più giovani che, seppur in valori assoluti non influenzino - come si è detto poc'anzi - lo slittamento della moda, in termini percentuali è, invece, molto consistente e potrebbe indicare un avvicinamento dei più giovani al Fondo pensione e alla previdenza complementare.

**Tabella 3 - Variazione iscritti per classi d'età 2022/21 e 2021/20 e crescita relativa**

Classe di età	2022/21		2021/20		Crescita
	Delta Totale	Delta Totale (%)	Delta Totale	Delta Totale (%)	
<20	154	66,09%	89	61,81%	73%
20-24	828	44,21%	456	32,18%	82%
25-29	957	23,77%	628	18,48%	52%
30-34	1159	18,39%	765	13,82%	52%
35-39	1073	12,42%	948	12,33%	13%
40-44	1203	11,09%	693	6,83%	74%
45-49	1385	9,98%	1030	8,02%	34%
50-54	1652	11,26%	1359	10,21%	22%
55-59	1969	15,23%	1805	16,22%	9%
60-64	1432	20,20%	1340	23,31%	7%
>64	1139	32,14%	873	32,68%	30%
<b>Totale</b>	<b>12951</b>	<b>15,41%</b>	<b>9986</b>	<b>13,49%</b>	<b>30%</b>

**Tabella 4 - Distribuzione uomo/donna per classi d'età**



### **Gestione amministrativa**

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 81.591.050.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie.

#### CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED Istanstallazione Impianti

##### QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

##### CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

##### CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

**CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO**

*QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:*

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

	1.1.2018		1.1.2021	
	lavoratori	azienda	lavoratori	azienda
<b>Settore Chimico Concia - Accorpati e</b>	1,06	1,36	1,06	1,46
<b>Settore Gomma Plastica</b>	1,6	1,7	1,6	1,8
<b>Settore Ceramica</b>	1,70	2,00	1,70	2,10
	2,1 <sup>1</sup>	2,1 <sup>1</sup>	2,20 <sup>1</sup>	2,20 <sup>1</sup>
<b>Settore Vetro</b>	1,40	1,70	1,40	1,80
	1,80 <sup>1</sup>	1,80 <sup>1</sup>	1,90 <sup>1</sup>	1,90 <sup>1</sup>
<b>Settore Abrasivi</b>	1,20	1,95	1,20	2,05
	2,05 <sup>1</sup>	2,05 <sup>1</sup>	2,15 <sup>1</sup>	2,15 <sup>1</sup>

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

**CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI**

*QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:*

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27% - 100%	100%

*CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:*

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

*CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:*

- Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	<b>Contributo azienda dal 1/1/2021</b>
1,60% o superiore	1,80%	<b>1,90%</b>

### CCNL PMI ALIMENTARE

**QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27,06% - 100%	100%

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

### CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

**QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
14,47% - 100%	100%

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

### CCNL PMI EDILI ED AFFINI

### QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
18% - 100%	100%

#### CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

#### CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- *Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.*

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% superiore o	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito [www.fondapi.it](http://www.fondapi.it) sezione "Circolari e procedure operative".

### CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

**Attenzione:** a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito la tabella con i valori:

Fondapi Contributo mensile Lapidei			
Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

Fondapi Contributo mensile - Laterizi			
liv.	parametro		
AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

Fondapi Contributo mensile Settore Cemento - Calce			
Livelli			
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63
Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

**CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria****QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda <b>dal 1/1/2022</b>
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	<b>2,40%</b>

**CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria****QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,70%	1,80%

**CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria****QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**



- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

**CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA**

SETTORI: **Informatico – servizi innovativi**

**Cartario-cartotecnico, grafico-editoriale**

**QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:**

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
28,94% - 100%	100%

**CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

**CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

**"Retribuzione Fondapi"** = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8<sup>^</sup> e 9<sup>^</sup> categoria.

**"Retribuzione TFR"** = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

**"elemento retributivo nazionale"** = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2022, è così composto:

<b>Fonte contributiva</b>	<b>Anno 2022</b>
Contributi azienda	13.394.528
Contributi lavoratori	14.804.578

TFR	53.391.944
<b>Totale contributi</b>	<b>81.591.050</b>

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 9.895.812 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n. 505), di € 219.664 per contributi per ristoro posizioni (n. 12.795) e di € 1.192.649 per TFR pregresso (n. 108); di € 15.565.205 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 941), di € 11.173.101 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.026), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 10.578.232 (n. 488), per pensionamenti per € 25.948.686 (n. 733), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 363.680 (n. 13), per richieste di prestazioni trasformate in rendita per € 131.643 (n. 2), per altre entrate previdenziali € 341 (n. 2), per altre uscite previdenziali € 13.587 (n. 2), per sopravvenienze attive previdenziali € 37.199 (n. 2), per richieste di riscatto per conversione comparto € 9.989.038 (n. 362) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 9.988.857 (n. 362).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 29.162.400. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.183.361 alla chiusura dell'esercizio 2022, si sono ridotti a € 793.849 alla data di stesura della presente, pari allo 0,09% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2022 e del primo mese del 2023) sono circa 874.358 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

#### **Incidenza costi gestione amministrativa**

Oneri di gestione amministrativa	2022	%	2021	%	2020	%
Spese generali e amministrative	664.943	0,08	630.791	0,07	504.741	0,06
Servizi amministrativi acquistati da terzi	429.162	0,05	372.951	0,04	323.979	0,04
Altri oneri amministrativi	569.985	0,07	649.179	0,07	249.662	0,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.664.090</b>	<b>0,20</b>	<b>1.654.942</b>	<b>0,18</b>	<b>1.080.402</b>	<b>0,13</b>

Nel 2022 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa il 2,04% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

#### **Andamento della gestione finanziaria**

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € - 115.821.179. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un ricavo pari a € 20.140.232. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 874.737.710 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

#### **ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI**

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
31 gennaio	20,463	13,432	21,277

28 febbraio	20,178	13,360	20,820
31 marzo	20,166	13,282	20,978
30 aprile	19,695	13,164	20,433
31 maggio	19,556	13,081	20,236
30 giugno	19,058	12,977	19,466
31 luglio	19,784	13,137	20,388
31 agosto	19,223	12,958	19,714
30 settembre	18,517	12,778	18,913
31 ottobre	18,785	12,812	19,421
30 novembre	19,230	12,845	20,040
31 dicembre	18,642	12,732	19,339

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2022 è di 34.594.770,247 per il comparto Prudente, di 9.508.524,252 per il comparto Garanzia e di 5.680.973,141 per il comparto Crescita.

### **Lo scenario macroeconomico**

Nel 2022 si sono verificati una serie di eventi eccezionali in grado di condizionare in modo fortemente negativo le condizioni macroeconomiche, fino a paventare lo spettro della stagflazione: il conflitto tra Russia e Ucraina che ha prodotto tensioni sui prezzi energetici e agricoli, oltre che sugli equilibri geopolitici globali; il ritorno dell'inflazione in Europa e Stati Uniti su livelli che non si vedevano da diversi decenni; le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati che - dopo oltre quindici anni di condizioni espansive - hanno rapidamente e bruscamente modificato in senso opposto le proprie politiche monetarie, innescando un significativo rialzo dei tassi di interesse.

Nell'anno appena trascorso si è registrata quindi una sensibile contrazione, rispetto al 2021, nella crescita del PIL (dal 6,3 a 3%) e del commercio mondiale (da 9,5 a 3,8%), diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In particolare:

- negli **Stati Uniti**, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del PIL al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi, anche se il mercato del lavoro resta in disequilibrio, caratterizzato da un eccesso di domanda (che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%) che lascia aperto il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni;
- in **area Euro ("UEM")**, in media d'anno il PIL è cresciuto del 3,5%. al di sopra delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il fattore principale di crescita in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto investire per adattarsi alle nuove circostanze globali. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi UEM hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici. L'inflazione ha superato in corso d'anno la soglia del 10% delineando uno scenario inedito e differenziato tra paesi dell'area, con un livello più alto in particolare in Germania e Italia, più dipendenti dal gas russo. L'Italia ha sorpreso in positivo con un tasso di crescita del PIL sul 2022, superiore alla media UEM, pari al 3,9%, grazie all'aumento della domanda interna sostenuta dalla ripresa dei consumi, nonché dal lato degli investimenti, questi ultimi concentrati nei settori, quali edilizia e trasporti, principali beneficiari dalle misure di politica fiscale espansive post COVID;
- in **Cina** la crescita del PIL nel 2022 si è attestata al 3%, livello minimo degli ultimi 40 anni e ampiamente inferiore agli obiettivi del governo, risentendo degli effetti della politica "Zero-COVID" e dei conseguenti lockdown attuati in corso d'anno,

mentre resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica con gli indicatori congiunturali, come le vendite al dettaglio e gli investimenti, che continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale.

Come anticipato, il 2022 ha segnato un forte rialzo dei tassi di interesse a livello globale, a riflesso di politiche monetarie diventate sempre più restrittive, una volta acclarato che l'inflazione non potesse più ritenersi un mero fenomeno "temporaneo" indotto dalle politiche economiche di rilancio post pandemia. In particolare, la FED ha rialzato (da marzo in avanti) i tassi ufficiali di 425 bps nell'anno, la BCE (da luglio in poi) di 250 bps, entrambe le banche centrali hanno inoltre annunciato l'ulteriore prosecuzione del programma di rialzi nel 2023, accompagnata dall'avvio di politiche di riduzione dei propri attivi di bilancio. Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2021 ed il 2022:

	2021	2022
<b>Principali dati globali</b>		
<b>PIL reale mondiale (var %)</b>	6,3	3,0
<b>Commercio internazionale (var %)</b>	9,5	3,8
<b>Inflazione (media)</b>	4,4	9,8
<b>Prezzo brent \$ per barile (medio)</b>	70,8	99,0
<b>PIL reale (var. % media annua)</b>		
<b>USA</b>	5,9	2,1
<b>UEM</b>	5,3	3,5
<b>-di cui Italia</b>	<b>6,7</b>	<b>3,9</b>
<b>UK</b>	7,4	3,9
<b>Giappone</b>	1,7	1,1
<b>Cina</b>	8,5	3,0
<b>Inflazione (media d'anno   fine anno)</b>		
<b>USA</b>	4,7   7,2	8,0   6,4
<b>UEM</b>	2,6   5,0	8,4   9,2
<b>-di cui Italia</b>	<b>1,9   3,8</b>	<b>8,0   11,3</b>
<b>UK</b>	2,6   5,4	9,0   10,5
<b>Giappone</b>	-0,2   0,8	2,4   4,0
<b>Cina</b>	0,9   1,5	2,0   1,8

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

## I mercati finanziari

In tale contesto, il 2022 ha rappresentato l'*annus horribilis* per i mercati finanziari con rendimenti negativi diffusi su tutte le principali asset class (tanto le azioni quanto le obbligazioni) e aree geografiche globali, come mai accaduto negli ultimi 50 anni di storia, annullando i potenziali effetti benefici della diversificazione dei portafogli e condizionandone pesantemente i risultati.

In particolare, mentre i cali sui mercati azionari sono maturati dopo un 2021 (e in generale, un triennio 2019-2021) positivo e hanno interessato maggiormente i settori che più avevano corso nel biennio precedente (IT, beni voluttuari e più in generale titoli *growth*), quelli sui mercati obbligazionari fanno seguito ad un 2021 già negativo per i principali mercati governativi (con perdite comprese tra il 2% ed il 5%).

Gran parte delle performance negative dei mercati sono state accumulate nella prima metà del 2022, in seguito al rapido aumento dell'avversione al rischio legato all'invasione della

Russia ai danni dell'Ucraina, i timori (e poi l'effettivo avvio) di politiche monetarie restrittive e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese, mentre l'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa delle classi di attività più rischiose, per effetto di indicatori macroeconomici più positivi delle attese, che hanno portato i mercati a riconsiderare le aspettative sull'intensità e durata della fase recessiva.

Nel dettaglio:

- i mercati azionari hanno chiuso il 2022 con perdite in doppia cifra, in primis per USA e mercati emergenti (nell'ordine del 20% ca.), e in modo meno marcato per l'area Euro (-12% ca.);
- sui mercati obbligazionari, si è assistito a risultati tra i più negativi in storia con l'indice dei titoli di stato UEM in arretramento del 18% nell'anno, quello dei governativi USA di circa il 13%; la riduzione di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade (con cali tra il 14 e il 15% ca. risp. per area euro e USA) che high yield (con perdite superiori all'11%);
- nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro USA (per oltre 6%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, in grado di attenuare gli andamenti negativi generalizzati del 2022.
- La tabella che segue riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attività per il 2022.

Classi di attività finanziarie		Anno 2022	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
<b>Liquidità</b>	<b>Monetario Euro</b>	0,3	0,1
<b>Obbligazionario governativo</b>	<b>Italia</b>	-17,0	9,9
	<b>UEM</b>	-18,2	8,8
	<b>USA</b>	-12,9	7,4
	<b>Giappone</b>	-5,4	2,7
	<b>UK</b>	-25,1	16,6
	<b>Paesi emergenti (in u\$)</b>	-17,5	9,1
<b>Obbligazionario societario</b>	<b>UEM I.G.</b>	-13,9	5,8
	<b>USA I.G.</b>	-15,4	8,2
	<b>UEM H.Y.</b>	-11,5	5,6
	<b>USA H.Y.</b>	-11,2	7,6
<b>Azionario</b>	<b>Italia</b>	-7,7	24,7
	<b>UEM</b>	-11,8	22,3
	<b>USA</b>	-19,5	24,7
	<b>Giappone</b>	-4,1	18,1
	<b>UK</b>	7,2	15,9
	<b>Paesi emergenti (in u\$)</b>	-19,7	20,5
<b>Petrolio</b>	<b>Brent (U\$/barile)</b>	8,8	46,4
<b>Valute vs Euro</b>	<b>Dollaro USA (€/\$)</b>	6,6	9,9
	<b>Yen (€/¥)</b>	-7,1	12,2
	<b>Sterlina (€/£)</b>	-5,4	7,8

**Nota:** Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

## Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", [www.fondapi.it](http://www.fondapi.it)) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono di seguito rappresentati:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR	5%
	MSCI EUROPE NR EUR	3%

-  
-

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,15%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,375%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,025%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	19,95%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

-  
-

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

-  
-

- Nel 2022 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

-

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
----------------------	------------------	------------

OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	3,28%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	23,93%
	MSCI EUROPE NR EUR	18,76%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	2,11%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	8,77%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	5,45%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	12,50%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	7,55%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,19%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	18,24%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	22,50%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	19,10%

-  
-  
- Si presentano di seguito i risultati degli anni 2018-2022:

2018	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2)   (3)	-0,88%	-0,34%	-1,41%	-1,61%	-3,51%	-3,49%
VOLATILITÀ (4)	2,55%	1,82%	3,98%	3,33%	6,22%	5,97%

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2)   (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%
VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%

2020	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2)   (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2)   (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

2022	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2)   (3)						
VOLATILITÀ (4)						

RENDIMENTO (2)   (3)	-5,84%	-6,20%	-10,53%	-11,08%	-11,51%	-11,09%
VOLATILITÀ (4)	2,99%	3,62%	7,53%	7,05%	9,97%	9,91%

- Note:
- (1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.
- (2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.
- (3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).
- (4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

### COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
  - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
  - ✓ decesso;
  - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
  - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
  - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
  - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le



obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

## COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
  - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
  - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
  - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

## COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel

lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.  
  
politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
  - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
  - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

## L'impianto ESG

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifichi – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2022:

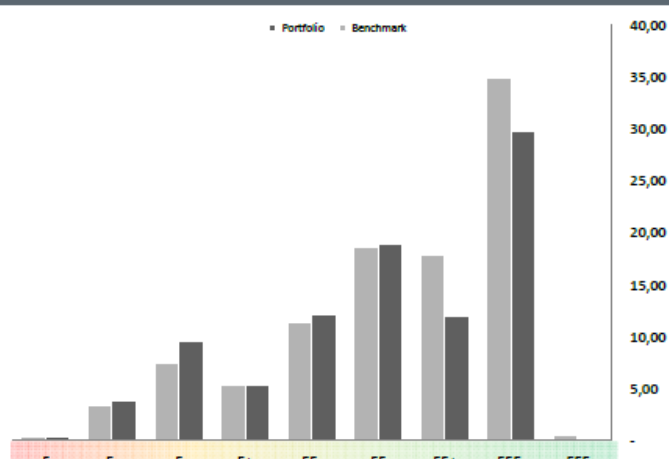
## COMPARTO PRUDENTE



Summary		
	Portfolio	Benchmark
<b>Total Rating</b>	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
<b>Total Score</b>	<b>61,14</b>	<b>65,57</b>
Environmental	22,54	23,96
Social	21,92	24,26
Governance	16,66	17,33
<b>Total Risk</b>	<b>Low</b>	<b>Low</b>
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

### ESG Total Rating Distribution

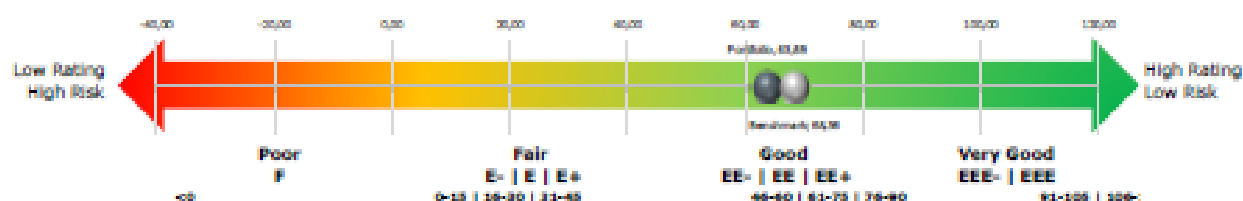
	Portfolio	Benchmark
EEE	-	0,51
EEE-	29,78	34,90
EE+	12,04	17,86
EE	18,92	18,61
EE-	12,11	11,45
E+	5,28	5,28
E	9,60	7,52
E-	3,91	3,34
F	0,35	0,35
<b>Unclassified</b>	<b>7,99</b>	<b>0,19</b>
Cash	3,13	-
Derivatives	0,16	-
Equity	-	-
Fixed Income	3,06	0,19
Funds	-	-
Other	1,64	(0,00)
<b>Corporate</b>	<b>54,08</b>	<b>52,41</b>
<b>Government</b>	<b>37,87</b>	<b>47,33</b>



### Climate Risks

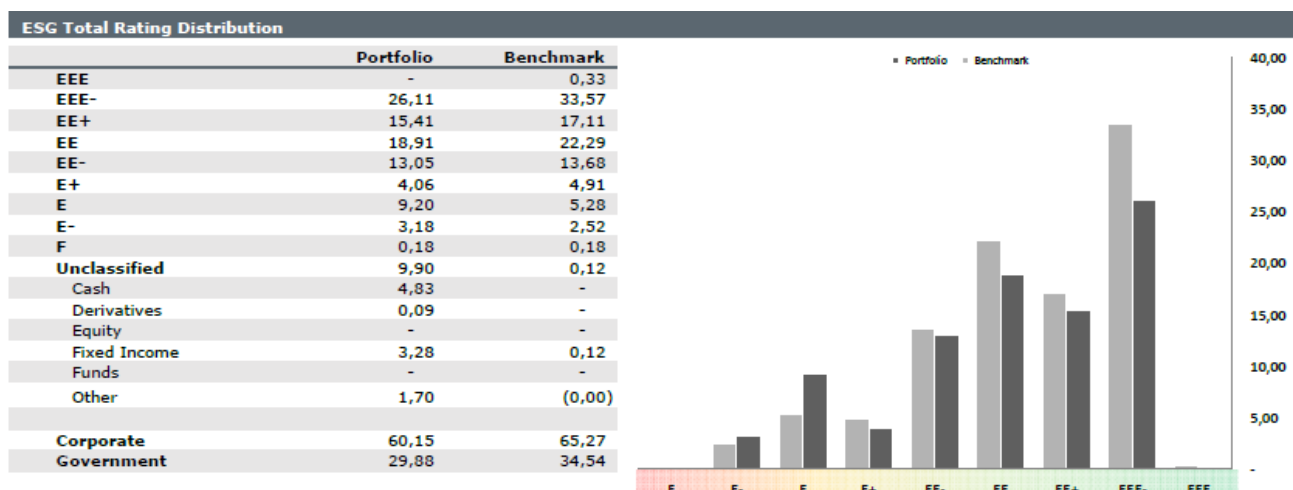
	Portfolio	Benchmark
<b>Emissions</b>		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	89,80	91,58
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	108,95	158,54
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	33,59	39,69
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	835,91	869,27
<b>Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)</b>	<b>978,44</b>	<b>1067,50</b>

### COMPARTO CRESCITA



### Summary

	Portfolio	Benchmark
<b>Total Rating</b>	<b>EE</b>	<b>EE</b>
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE+
Governance	EE-	EE-
<b>Total Score</b>	<b>63,69</b>	<b>68,36</b>
Environmental	22,78	24,06
Social	23,04	25,76
Governance	17,86	18,53
<b>Total Risk</b>	<b>Low</b>	<b>Low</b>
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium



Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
<b>Emissions</b>		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	91,28	91,00
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	153,01	134,12
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	43,58	40,95
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	754,56	819,10
<b>Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)</b>	<b>951,15</b>	<b>994,17</b>

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**.

Nonostante il 2022 sia stato caratterizzato da rendimenti negativi, vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento negativo pari al -18,37%, leggermente migliore rispetto alla sua versione tradizionale pari a -18,52%;
- l'azionario sostenibile Globale registra invece una performance negativa di -11,7% ma più elevata rispetto a quella dell'indice tradizionale -17,4%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dall'effetto di selection del benchmark sostenibile (circa 550 constituents vs. 1500 constituents).

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2022 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Realkredit Danmark (corporate)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

### **I gestori**

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- Garanzia: un unico mandato di gestione ad UnipolSai dal 2012, rinnovato per ulteriori 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria (delegata - nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan);
- Prudente:
  - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013, rinnovandoli nel 2018), con stile di gestione attivo, in pari quote;
  - o per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Anima con stile di gestione attivo (a partire dal 2013, confermandolo ad esito di nuova selezione nel 2018) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018), in pari quote;
- Crescita, a partire dal 2013:
  - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (rinnovato in ultimo nel 2018), con stile di gestione attivo;
  - o per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Anima (confermato ad esito di selezione nel 2018), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS) alla fine del 2022;
- l'ultimo anno (2022).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

### **Performance da inizio gestione**

<b>Comparto GARANZIA</b>	<b>Rendimenti dal 01/07/2012 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 01/07/2012 al 30/12/2022</b>
UnipolSai	19,38%	2,02%
Benchmark UnipolSai	14,90%	2,02%

<b>Comparto PRUDENTE</b>	<b>Rendimenti dal 30/04/2013 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 30/04/2013 al 30/12/2022</b>
BNP	11,02%	3,39%
Benchmark BNP	6,86%	3,40%
Pimco	14,87%	3,64%
Benchmark Pimco	6,86%	3,40%
Anima	139,14%	15,17%
Benchmark Anima	143,30%	15,64%
DWS (1)	48,84%	18,28%

Benchmark DWS (1)	48,21%	18,34%
-------------------	--------	--------

(1) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 30/12/22

<b>Comparto CRESCITA</b>	<b>Rendimenti dal 30/04/2013 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 30/04/2013 al 30/12/2022</b>
Pimco	14,15%	3,96%
Benchmark Pimco	6,01%	3,87%
Anima	129,55%	14,75%
Benchmark Anima	134,46%	15,30%

### Performance ultimo anno

<b>Comparto GARANZIA</b>	<b>Rendimenti dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>
UnipolSai	-6,38%	2,99%
Benchmark UnipolSai	-7,14%	3,62%

<b>Comparto PRUDENTE</b>	<b>Rendimenti dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>
BNP	-12,03%	6,03%
Benchmark BNP	-13,99%	6,17%
Pimco	-13,11%	6,46%
Benchmark Pimco	-13,99%	6,17%
Anima	-12,83%	17,92%
Benchmark Anima	-11,70%	18,24%
DWS	-11,36%	18,14%
Benchmark DWS	-11,70%	18,24%

<b>Comparto CRESCITA</b>	<b>Rendimenti dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>	<b>Volatilità dal 31/12/2021 al 30/12/2022</b>
Pimco	-14,30%	7,39%
Benchmark Pimco	-15,31%	7,32%
Anima	-13,07%	16,86%
Benchmark Anima	-11,85%	17,50%

### Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

#### PRUDENTE

<b>N. pos</b>	<b>Descrizione del titolo</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Nominale</b>	<b>Divisa</b>	<b>Controval ore</b>
1	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	486.090
	<b>Totale</b>				<b>486.090</b>

#### GARANZIA

<b>N. pos</b>	<b>Descrizione del titolo</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Nominale</b>	<b>Divisa</b>	<b>Controval ore</b>
1	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.332.582

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
2	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	487.345
	<b>Totale</b>				<b>2.819.927</b>

### **CRESCITA**

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
1	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	97.218
	<b>Totale</b>				<b>97.218</b>

In merito al monitoraggio di possibili posizioni in conflitto di interessi legate all'attività di gestione finanziaria segnaliamo che mensilmente i gestori provvedono ad inviare apposita comunicazione in merito a posizioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero investimento in società contribuenti del fondo, o società appartenenti allo stesso gruppo aziendale del gestore).

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse:

### **UNIPOLSAI - Garanzia:**

tipo operazione	Data operazione	Cod ISIN	Den. strumento finanziario	Imp valore movimento
AC	13/01/2022	NL0011819040	NETHERLANDS GOVT 0,5% 15/07/2026	833.758,36
VC	31/05/2022	LU0085149507	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	361.000,00
AC	17/11/2022	XS2149270477	UBS LONDON 0,75% 21/04/2023 CBLE	999.167,30

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi del 2023:

- è stata approvata una procedura di semplificazione delle posizioni degli edili contrattuali iscritti al libro soci nel periodo antecedente giugno 2016. Tale procedura che riguarda le cosiddette "pre-adesioni" è attualmente al vaglio delle Parti sociali di settore per una definitiva approvazione.
- è stata corretta la modalità di pagamento delle liquidazioni consentendo il pagamento mediante assegno circolare prevedendo una prassi cautelativa per il Fondo che consente liquidazioni in questa modalità sotto la soglia di € 2.000. Pagamenti a mezzo assegno superiori dovranno seguire una procedura straordinaria.
- È in fase conclusiva la selezione dell'Agenzia di comunicazione che dovrà supportare il Fondo per allargare la platea dei destinatari.

### **Conclusioni**

Gentili delegate ed egregi delegati,  
il Consiglio di amministrazione che presiedo si presenta per la prima volta a questo appuntamento. Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi del Consiglio e del Collegio per l'impegno, la partecipazione, per l'entusiasmo dimostrato in questo inizio di rappresentanza dell'intera collettività del Fondo, dei suoi bisogni e delle sue attese.

E' una grande responsabilità ma anche una grande sfida.

Fondapi ha retto bene alle difficoltà presenti nel contesto, in ragione di un impianto solido e professionalmente dotato e per aver operato scelte corrette in relazione alle crescenti



difficoltà presenti, lo dimostrano i riconoscimenti ottenuti dal punto di vista finanziario: su orizzonti lunghi è il secondo anno consecutivo che il Fondo viene premiato per essere ai vertici della categoria presentando tre comparti tripla A con rendimenti di assoluto valore. L'anno trascorso è stato caratterizzato da scenari negativi drammatici e straordinari, nella dimensione delle perdite e nella numerosità delle asset class coinvolte. Se in modo semplificato possiamo dire che siamo tornati ad uno scenario di mercato complesso ed estremamente variabile, va detto che il ritorno a tassi nominali positivi ci consegna una realtà più consona alle ambizioni e alle attese di un investitore di lungo periodo. La fase corrente è a dir poco complessa, non solo per gli effetti diretti e indiretti degli avvenimenti che ci siamo lasciati alle spalle ma anche per quello che realisticamente potrebbe attenderci nell'immediato futuro. Il contesto globale è inoltre esacerbato da una serie di rischi geopolitici che si aggiungono a quelli economici alimentando l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura globale. Mi preme tuttavia fare il punto sui compiti che ci attendono individuando alcune missioni centrali che devono segnare i prossimi anni di lavoro:

a. Il problema dei rischi operativi e finanziari: la normativa regolamentare in questi ultimi anni ha fatto passi importanti in questa direzione inducendo una modifica del modello organizzativo del Fondo, introducendo partner centrali di monitoraggio e controllo dei rischi operativi (risk manager e revisore interno). E' necessario lavorare con determinatezza per focalizzare l'attività sui rischi sostanziali dell'attività poliedrica dell'ente, riducendo ridondanze e duplicazioni. Riguardo alla gestione finanziaria, la sfida dei mercati privati, se colta nel prossimo triennio dovrà prevedere solide garanzie a fronte dei rischi caratteristici del segmento.

b. I giovani: sono i primi interlocutori ai quali dobbiamo riferirci. In tutti questi anni tutto il settore ha operato con intensità alla ricerca di un linguaggio che potesse avvicinarli al valore della previdenza complementare. I risultati sono scarsi anche se, limitatamente a Fondapi, nell'ultimo anno si intravedono dei timidi segnali di avvicinamento: sono più numerose che in passato le iscrizioni dei giovani, più frequenti le scelte verso profili di investimento più dinamici (il comparto Crescita). Tuttavia, a ben vedere, i risultati sono largamente insoddisfacenti. Se nei prossimi anni non sapremo ribaltare questo dato ne varrà delle ragioni stesse di sopravvivenza di tutto il sistema.

Dovremo quindi investire risorse e impegno senza tregua per raggiungere, attrarre, convincere le enormi platee di lavoratori delle pmi. Si tratta di una popolazione sterminata, se confrontata con i numeri di chi ha aderito fino ad oggi. Dobbiamo essere capaci di parlare il loro linguaggio, catturare il loro interesse, rispondere ai loro bisogni. L'impianto comunicativo del Fondo dovrà vivere una piccola rivoluzione.

c. Tecnologia: In tutti questi anni il settore più volte ha espresso modernità e adeguatezza. Il passaggio a strumenti di accesso per gli iscritti sempre più sicuri sia in ordine all'area riservata sia in relazione alla predisposizione dei flussi finanziari in pagamento è una direzione già intrapresa dal Fondo, che va consolidata e migliorata.

L'obiettivo è duplice: migliorare il livello di servizio e di risposta a favore degli iscritti, rendere lo strumento in tutto confrontabile anche sul piano internazionale quando siamo alla vigilia dell'ingresso dei PEPP prodotti pensionistici volontari per i cittadini europei. La qualità e quantità di risposta ai lavoratori nel prossimo futuro sarà certamente supportata dai sistemi che si basano sulla intelligenza artificiale (penso alle soluzioni di chat messaging, o altro) per essere in grado di parlare in modo chiaro, puntuale ed efficace a platee di lavoratori che hanno dimensioni notevolissime.

In fondo, non stupisce più che un organismo vigilato e complesso come il Fondo Pensione formato da uno staff minimale, guidato da una governance rappresentata, in questi anni abbia parlato a platee sterminate di lavoratori. Nel prossimo futuro dovremo essere capaci di parlare a platee ancora crescenti di lavoratori, in modo più efficace e diretto, segmentando il nostro linguaggio verso classi di potenziali aderenti che manifestano bisogni, interessi, prospettive diverse. Solo così

riusciremo a consolidare la cultura della previdenza come tutela della vita del lavoratore in quiescenza ma anche ausilio al lavoratore in età da lavoro. La tecnologia sarà centrale per parlare a tanti e in modo differente senza per questo sovradimensionare l'organico interno.

Da ultimo, ma non da meno, desidero ringraziare le Parti Sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato in questi anni e per l'impulso che vorranno dare al nostro lavoro, perché accanto agli strumenti moderni di comunicazione e diffusione della proposta previdenziale non può mancare il supporto e la condivisione di esse, la costruzione dei momenti di formazione e informazione alle rappresentanze, incontri e assemblee nei luoghi di lavoro. Si tratta dell'humus insostituibile dal quale siamo partiti che ha dato vita all'esperienza della previdenza in questo paese, si tratta del motore insostituibile per fare cultura previdenziale nel presente e nel futuro.

Desidero quindi ringraziare anche tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo che ognuno per quanto gli compete hanno operato con intelligenza, professionalità e passione nell'esclusivo interesse della collettività che rappresentiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Toigo

## **3 - NOTA INTEGRATIVA**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

#### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

#### **Caratteristiche strutturali**

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore del Fondo Pensione.

#### **Organizzazione e controlli**

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare

europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata. A far data da gennaio 2023 l'attività è stata assegnata a Ellegi Consulenza Srl.

### **Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse**

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

### **Comparto Garanzia**

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
  - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
  - ✓ decesso;
  - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
  - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
  - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
  - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

### Comparto Prudente

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.**: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
  - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
  - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
  - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

### Comparto Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
  - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
  - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
  - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
  - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

## **Erogazione delle prestazioni:**

### **Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020**

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI, con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

### **Convenzione in essere dal 15 aprile 2020**

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

### **Banca Depositaria**

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione della banca depositaria che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2022 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da



parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Imposta sostitutiva**

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 12.909 unità per un totale di 96.979 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>
Aderenti	96.979	84.028
Aziende	12.909	11.597

### FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 96.979

### FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

### FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 28

### Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2022 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2022	COMPENSI 2021
AMMINISTRATORI	74.275	79.558
Di cui:		
PRESIDENTE	9.825	9.825
VICE-PRESIDENTE	7.550	8.500
SINDACI	38.001	40.000

### Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

### Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2022	Media 2021
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2022	A fine 2021
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	8
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

Va considerato tuttavia che un dipendente ha attualmente un contratto di lavoro part time.

### Ulteriori informazioni:

**Deroghe e principi particolari amministrativi**

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

**Conflitto di interesse**

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

### 3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

#### 3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>864.590.956</b>	<b>957.595.070</b>
20-a) Depositi bancari	24.631.113	82.546.651
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	363.540.398	346.706.555
20-d) Titoli di debito quotati	210.090.984	263.615.342
20-e) Titoli di capitale quotati	208.335.348	232.639.443
20-f) Titoli di debito non quotati	33.590.239	10.229.890
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	7.552.084	10.780.369
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.833.318	3.058.261
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.068.451	2.298.800
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	10.949.021	5.719.759
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>914.278</b>	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>11.419.077</b>	<b>11.320.691</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	11.307.374	11.170.891
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	29.437	9.900
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	82.266	139.900
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>20.141.809</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>897.066.120</b>	<b>968.915.761</b>

**3.0.1 - Stato Patrimoniale**

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>11.465.150</b>	<b>11.034.291</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.465.150	11.034.291
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>8.413.851</b>	<b>2.958.713</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	8.413.851	2.958.713
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>914.278</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.533.554</b>	<b>1.645.445</b>
	40-a) TFR	969	124
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	513.951	738.683
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.018.634	906.638
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.577</b>	<b>11.880.183</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>22.328.410</b>	<b>27.518.632</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>874.737.710</b>	<b>941.397.129</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	30.447.865	29.459.251
	Contributi da ricevere	-30.447.865	-29.459.251
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	557.462	1.313.486
	Ristori da ricevere	-557.462	-1.313.486
	Contratti futures	-206.615.060	-211.055.509
	Controparte c/contratti futures	206.615.060	211.055.509

**3.0.2 – Conto Economico**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>29.162.400</b>	<b>26.446.948</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	102.888.032	95.652.605
10-b) Anticipazioni	-11.173.101	-11.287.452
10-c) Trasferimenti e riscatti	-36.496.155	-34.325.372
10-d) Trasformazioni in rendita	-131.643	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-25.948.686	-23.592.834
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-13.587	-
10-i) Altre entrate previdenziali	37.540	1
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-113.552.548</b>	<b>61.489.333</b>
30-a) Dividendi e interessi	15.737.184	13.107.683
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-129.297.617	48.381.650
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	7.885	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-2.268.631</b>	<b>-1.201.275</b>
40-a) Societa' di gestione	-2.110.480	-1.037.984
40-b) Banca depositaria	-158.151	-163.291
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-115.821.179</b>	<b>60.288.058</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-140.872</b>	<b>-132.474</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.541.852	2.456.741
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-429.162	-372.951
60-c) Spese generali ed amministrative	-664.943	-630.791
60-d) Spese per il personale	-631.164	-591.695
60-e) Ammortamenti	-9.893	-4.435
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	71.072	-82.705
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.018.634	-906.638
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-86.799.651</b>	<b>86.602.532</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>20.140.232</b>	<b>-11.880.183</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-66.659.419</b>	<b>74.722.349</b>

## Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.448.833	<b>71,67%</b>
GARANZIA	369.483	<b>18,28%</b>
CRESCITA	203.146	<b>10,05%</b>
<b>Totale</b>	<b>2.021.462</b>	<b>100,00%</b>

## STATO PATRIMONIALE

### 40 – Attività della gestione amministrativa

**€ 11.419.077**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 11.307.374, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.443.042
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.903.815
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	960.398
Denaro e altri valori in cassa	151
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-32
<b>Totale</b>	<b>11.307.374</b>

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 29.437 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 82.266, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	43.372
Risconti attivi	20.590
Depositi cauzionali	10.499
Attività della gestione amministrativa	6.673
Altri crediti	656

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti verso erario	476
<b>Totale</b>	<b>82.266</b>

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2022 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, alla fattura Mefop, Proteus e Fastweb.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.



**10 - Passività della gestione previdenziale € 11.465.150****a) Debiti della gestione previdenziale € 11.465.150**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.981.255
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.661.785
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.641.857
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.494.313
Contributi da riconciliare	1.183.361
Erario ritenute su redditi da capitale	632.233
Passività della gestione previdenziale	395.752
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	145.654
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	123.151
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	60.464
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	48.290
Contributi da identificare	43.024
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	35.308
Contributi da rimborsare	15.509
Ristoro posizioni da riconciliare	2.179
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	858
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	146
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	11
<b>Totale</b>	<b>11.465.150</b>

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 793.849.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2022 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2023.

**40 – Passività della gestione amministrativa € 1.533.554**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 969.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 513.951, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	181.733
Altri debiti	104.972
Personale conto ferie	104.967
Fornitori	29.329
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	25.563
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	19.550
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.443
Debiti verso Fondi Pensione	11.083
Debiti verso amministratori	8.555
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	7.596
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.080
Erario addizionale regionale	2.027
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.365
Erario addizionale comunale	361
Debiti verso INAIL	235
Personale conto nota spese	91
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
<b>Totale</b>	<b>513.951</b>

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer di importo pari a 12.533, ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2023 e agli importi già disinvestiti a titolo di commissioni banca da riconoscere a favore della Banca Depositaria.

La voce "Debiti verso Fondi Pensione" si riferisce ai contributi dipendenti del sesto bimestre 2022 che saranno versati a gennaio 2023.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fatture DELOITTE RISK ADVISORY S.R.L.	17.080
Fatture RIA GRANT THORNTON SPA	8.857
Fatture FASTWEB S.P.A.	4.541
Fatture MEFOP	1.464
Fatture OFFICENET SRL	1.000
Fatture RISTOCONGUSTO	825
Fatture LUNA SRL	756
Fatture DHL EXPRESS (ITALY) SRL	246
Fatture BLU SERVICE SRL	244
Fatture SECLAN S.R.L.	186
Fatture IDEE UFFICIO SRL	35
Fatture EDENRED SRL	18
Fatture TIM SPA	17
Fatture BRUNI MARINO & C. SRL	-5.940
<b>Totale</b>	<b>29.329</b>

La voce "Fatture Bruni Marino & C Srl" si riferisce al saldo a credito per fatture emesse comprensive di iva, interamente stornate da nota di credito e rimesse in regime di esenzione iva art. 10 c. 1 n. 1 DPR 633/72.

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Compenso al service amministrativo	137.547
Compenso sindaci	18.089
Compenso società di revisione	8.540
Spese per vidimazioni libro giornale	4.576
Spese legali e notarili	3.648
<b>Totale</b>	<b>172.400</b>

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2023 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 1.018.634 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

**CONTO ECONOMICO****60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -140.872**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 2.541.852, è composta da:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Quote associative	1.090.367	985.481
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	906.638	933.649
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	451.592	450.394
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	40.778	38.559
Entrate servizi - spese su anticipazioni	27.840	28.750
Quote iscrizione	24.457	19.458
Trattenute per copertura oneri funzionamento	180	450
<b>Totale</b>	<b>2.541.852</b>	<b>2.456.741</b>

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 40.778 euro si riferisce agli oneri a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0,05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 906.638 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 429.162, rappresenta:

- Per € 327.313 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2022 (€ 293.678 nel 2021)
- Per € 75.481 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 49.229 nel 2021).
- Per € 26.368 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2022 (€ 30.044 nel 2021).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 664.943, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

**1. Componenti Organi Sociali**

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Compensi amministratori	-76.815	-81.661
Compensi Sindaci	-47.670	-50.752
Rimborso spese amministratori	-5.808	-4.615

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Rimborso spese sindaci	-3.020	-43
Contributo INPS collaboratori esterni	-2.719	-3.927
Spese per organi sociali	-825	-
Rimborso spese delegati	-158	-
<b>Totale</b>	<b>-137.015</b>	<b>-140.998</b>

## 2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Funzione di gestione del rischio	-48.800	-61.000
Spese per stampa ed invio certificati	-43.346	-37.492
Controllo interno	-27.000	-32.940
Spese consulenza	-8.547	-7.365
Spese promozione e sviluppo	-16.583	-
Spese telefoniche	-13.817	-13.916
Spese di assistenza e manutenzione	-13.197	-14.151
Contratto fornitura servizi	-12.895	-12.693
Assicurazioni	-12.398	-11.501
Spese consulente del lavoro	-10.540	-8.247
Spese per energia elettrica	-9.358	-
Spese promozionali	-5.562	-12.039
Vidimazioni e certificazioni	-1.266	-
<b>Totale</b>	<b>-223.309</b>	<b>-211.344</b>

## 3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Costi godimento beni terzi - affitto	-43.698	-46.902
Spese legali e notarili	-27.755	-3.050
Bolli e Postali	-18.756	-12.102
Spese hardware e software	-12.603	-12.944
Spese per spedizioni e consegne	-11.574	-12.209
Servizi vari	-10.099	-9.942
Spese per gestione dei locali	-8.536	-7.142
Quota associazioni di categoria	-7.001	-7.000
Corsi, incontri di formazione	-6.588	-7.424
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-4.869	-5.451
Imposte e tasse diverse	-3.280	-4.022
Spese grafiche e tipografiche	-2.328	-6.594
Spese varie	-2.303	-1.705
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.598	-1.085
Canone e spese gestione sito internet	-1.436	-3.001
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.323	-1.128
Spese per illuminazione	-	-4.273
<b>Totale</b>	<b>-163.747</b>	<b>-145.974</b>

La voce "Controllo interno" si riferisce alle spese di revisione interna assegnata alla società Biemmecci srl.

La voce "Spese legali e notarili" si riferiscono nella maggior parte alle collaborazioni avviate con due studi legali di settore che supportano il Fondo da questo esercizio dopo le dimissioni del legale interno. La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le spese di "Consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti a fronte di servizi di natura finanziaria offerti da Prometeia sgr.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

#### 4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 100.669 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € 77.855 e agli oneri di revisione contabile pari a € 22.814. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

#### 5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 40.203, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 140.872, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 631.164 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Retribuzioni lorde	-282.127	-228.886
Retribuzioni Direttore	-152.409	-171.745
Contributi previdenziali dipendenti	-77.901	-67.589
Contributi INPS Direttore	-41.312	-46.991
Buoni pasto personale dipendente	-27.624	-25.946
T.F.R.	-26.120	-25.036
Contributi fondi pensione	-11.362	-15.801
Contributi assistenziali dirigenti	-6.638	-5.938
Personale - Altri oneri	-2.800	-1.121
INAIL	-1.635	-1.401
Rimborsi spese Direttore	-733	-414
Rimborsi spese dipendenti	-499	-825
Arrotondamento attuale	-60	-51
Arrotondamento precedente	56	49
<b>Totale</b>	<b>-631.164</b>	<b>-591.695</b>

e) Ammortamenti: l'importo di € 9.893 si compone di:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-8.055	-2.569
Ammortamento impianti	-1.598	-1.598
Ammortamento mobili arredamento uffici	-240	-
Ammortamento oneri pluriennali	-	-268
<b>Totale</b>	<b>-9.893</b>	<b>-4.435</b>

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 71.072, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Altri costi e oneri	-3.466	-9.591
Sopravvenienze passive	-1.882	-89.663
Oneri bancari	-720	-880
Arrotondamento passivo contributi	-23	-27
Sanzioni amministrative	-	-102
Arrotondamenti passivi	-	-1
<b>Totale oneri</b>	<b>-6.091</b>	<b>-100.264</b>
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	32.012	16.931
Interessi attivi conto raccolta	15.066	-
Altri ricavi e proventi	13.586	188
Interessi attivi conto liquidazioni	7.737	-
Sopravvenienze attive	4.753	399
Interessi attivi conto spese	3.981	14
Arrotondamento attivo contributi	28	27
<b>Totale proventi</b>	<b>77.163</b>	<b>17.559</b>
<b>Saldo (Proventi - Oneri)</b>	<b>71.072</b>	<b>-82.705</b>

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2021 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a fatture di Angage e Poste Italiane e ad un'integrazione di liquidazione. A tal proposito nel 2022 è stata sviluppata una nuova procedura di controllo a presidio della verifica delle fatture da ricevere.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2021 erroneamente stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi al pagamento di Previnet ed a compensi relativi agli amministratori.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

La voce "Interessi attivi conto spese" si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Interessi attivi conto raccolta" si riferisce agli interessi generati sulle giacenze liquide che sono frutto del rialzo dei tassi nominali riconosciuti su conto.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori" per il recupero delle somme dovute a seguito dei ritardi di pagamento.

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 1.018.634, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

## 3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

### 3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>634.861.690</b>	<b>720.474.946</b>
	20-a) Depositi bancari	19.356.940	27.246.897
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	240.633.078	269.756.571
	20-d) Titoli di debito quotati	175.804.668	227.292.123
	20-e) Titoli di capitale quotati	155.841.314	178.134.824
	20-f) Titoli di debito non quotati	28.519.237	8.839.908
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.929.555	2.549.999
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.462.842	1.425.223
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	10.314.056	5.229.401
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>7.750.627</b>	<b>7.871.452</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	7.659.720	7.755.894
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	21.098	7.165
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	69.809	108.393
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>15.852.381</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>658.464.698</b>	<b>728.346.398</b>



### 3.1.1 - Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>8.307.566</b>	<b>7.747.058</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.307.566	7.747.058
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>5.515.176</b>	<b>2.162.840</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.515.176	2.162.840
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.108.479</b>	<b>1.211.017</b>
	40-a) TFR	695	90
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	365.006	539.544
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	742.778	671.383
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	-	<b>9.099.699</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>14.931.221</b>	<b>20.220.614</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>643.533.477</b>	<b>708.125.784</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	21.821.985	21.319.660
	Contributi da ricevere	-21.821.985	-21.319.660
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	399.533	950.570
	Ristori da ricevere	-399.533	-950.570
	Contratti futures	-184.229.564	-192.130.809
	Controparte c/contratti futures	184.229.564	192.130.809

### 3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>10.735.894</b>	<b>8.619.621</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	63.565.327	59.838.686
10-b) Anticipazioni	-8.611.685	-8.325.596
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.627.498	-23.536.600
10-d) Trasformazioni in rendita	-131.643	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-20.461.941	-19.356.869
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	3.334	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-89.792.852</b>	<b>46.971.345</b>
30-a) Dividendi e interessi	11.812.590	10.782.113
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-101.605.442	36.189.232
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-1.282.449</b>	<b>-788.449</b>
40-a) Società di gestione	-1.164.772	-664.639
40-b) Banca depositaria	-117.677	-123.810
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-91.075.301</b>	<b>46.182.896</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-105.281</b>	<b>-100.112</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.834.469	1.793.193
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-307.580	-269.904
60-c) Spese generali ed amministrative	-480.883	-460.744
60-d) Spese per il personale	-452.356	-428.210
60-e) Ammortamenti	-7.090	-3.210
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	50.937	-59.854
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-742.778	-671.383
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-80.444.688</b>	<b>54.702.405</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>15.852.381</b>	<b>-9.099.699</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-64.592.307</b>	<b>45.602.706</b>

### 3.1.3 Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>33.986.922,854</b>		<b>708.125.784</b>
a) Quote emesse	3.234.821,975	63.568.661	
b) Quote annullate	-2.701.888,62	-52.832.767	
c) Variazione del valore quota		-91.180.582	
d) Imposta sostitutiva		15.852.381	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			-64.592.307
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>34.519.856,209</b>		<b>643.533.477</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 20,835.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 18,642.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 10.735.894, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

#### 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

##### **20 - Investimenti in gestione**

**€ 634.861.690**

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR
- Pimco Europe Ltd;
- DWS del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	238.660.409
BNP PARIBAS	232.705.348
D.W.S. INT. GMBH	85.953.548
ANIMA SGR	71.839.930
<b>Totale risorse in gestione</b>	<b>629.159.235</b>

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 634.861.690) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 5.515.176) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 22.307), dei debiti per altre commissioni (€ 6.414), di altre passività della gestione finanziaria ritenute su titoli (€ 1.667) e al netto dei crediti previdenziali (€ 217.667).

**a) Depositi bancari** **€ 19.356.940**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 19.354.138 e, per € 2.802, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 240.633.078****d) Titoli di debito quotati** **€ 175.804.668****e) Titoli di capitale quotati** **€ 155.841.314****e) Titoli di debito non quotati** **€ 28.519.237**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.651.218	1,77
2	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.674.310	1,62
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.510.241	1,60
4	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	9.877.373	1,50
5	US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	US91282CFZ95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.202.009	1,25
6	BUNDESobligation 18/10/2024 0	DE0001141802	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.975.880	1,06
7	US TREASURY N/B 31/01/2028 ,75	US91282CBJ99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.537.106	0,99
8	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.013.420	0,91
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.655.018	0,86
10	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	5.542.568	0,84
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.994.040	0,76
12	US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	US91282CBB63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.844.661	0,74
13	US TREASURY N/B 15/08/2027 6,375	US912810FA17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.822.723	0,73
14	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	DE0001102523	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.523.190	0,69
15	SPAIN I/L BOND 30/11/2027 ,65	ES00000128S2	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.509.864	0,68
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.463.355	0,68
17	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.256.250	0,65
18	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.228.872	0,64
19	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.218.418	0,64
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.078.811	0,62
21	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.723.388	0,57
22	SANTANDER UK PLC 12/03/2027 1,125	XS2466426215	I.G - TDebito Q OCSE	3.364.410	0,51
23	UNITED KINGDOM GILT 22/10/2026 ,375	GB00BNNGP668	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.297.657	0,50
24	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.206.248	0,49
25	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.075.501	0,47
26	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	3.063.543	0,47
27	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.061.253	0,46
28	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.999.072	0,46
29	BELGIUM KINGDOM 22/06/2032 ,35	BE0000354630	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.848.149	0,43
30	FEDEX CORP 01/04/2026 3,25	US31428XBF24	I.G - TDebito Q OCSE	2.767.039	0,42
31	US TREASURY N/B 31/08/2025 ,25	US91282CAJ09	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.698.056	0,41
32	ROYAL BANK OF CANADA 27/04/2026 1,2	US78016EzQ33	I.G - TDebito Q OCSE	2.669.170	0,41
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.627.429	0,40
34	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.602.930	0,40
35	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	2.589.417	0,39
36	TSY INFL IX N/B 15/01/2024 ,625	US912828B253	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.578.367	0,39
37	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	2.567.437	0,39
38	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	2.549.173	0,39

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
39	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	2.478.838	0,38
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033 ,1	IT0005482994	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.466.192	0,37
41	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.431.439	0,37
42	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.404.246	0,37
43	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.399.933	0,36
44	CCTS EU 15/04/2026 FLOATING	IT0005428617	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.387.182	0,36
45	KFW 31/03/2027 0	DE000A254PP9	I.G - TDebito Q UE	2.376.810	0,36
46	EUROPEAN UNION 04/10/2027 2	EU000A3K4DS6	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.364.429	0,36
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.326.869	0,35
48	ORACLE CORP 01/04/2030 2,95	US68389XBV64	I.G - TDebito Q OCSE	2.320.571	0,35
49	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.306.278	0,35
50	EDP FINANCE BV 24/01/2028 1,71	XS2233217558	I.G - TDebito Q UE	2.254.568	0,34
51	Altri			393.413.376	59,75
	<b>Totale</b>			<b>600.798.297</b>	<b>91,26</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	52.365.326	126.738.387	61.529.365	-	240.633.078
Titoli di Debito quotati	4.205.649	78.311.544	92.259.548	1.027.927	175.804.668
Titoli di Capitale quotati	1.487.717	22.416.509	126.955.629	4.981.459	155.841.314
Titoli di Debito non quotati	-	18.641.864	9.877.373	-	28.519.237
Depositi bancari	19.356.940	-	-	-	19.356.940
<b>Totale</b>	<b>77.415.632</b>	<b>246.108.304</b>	<b>290.621.915</b>	<b>6.009.386</b>	<b>620.155.237</b>

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.802.

### Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	176.608.769	100.131.806	17.563.927	7.545.432	301.849.934
USD	44.659.679	95.801.418	105.791.343	2.492.360	248.744.800
JPY	7.104.378	-	13.518.490	8.000.151	28.623.019
GBP	9.770.812	-	3.751.519	137.972	13.660.303
DKK	-	8.390.681	2.454.963	811.066	11.656.710
CAD	2.489.440	-	4.032.074	161.000	6.682.514
AUD	-	-	2.837.855	60.279	2.898.134
HKD	-	-	2.383.685	26.639	2.410.324
CHF	-	-	1.571.391	10.279	1.581.670
SEK	-	-	1.191.394	95.050	1.286.444
NOK	-	-	619.032	11.688	630.720
SGD	-	-	89.558	3.756	93.314
NZD	-	-	36.083	1.268	37.351
<b>Totale</b>	<b>240.633.078</b>	<b>204.323.905</b>	<b>155.841.314</b>	<b>19.356.940</b>	<b>620.155.237</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2022.

### VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
HITACHI LTD	JP3788600009	29/12/2022	04/01/2023	1.600	JPY	76.322
SEMPRA	US8168511090	29/12/2022	03/01/2023	2.431	USD	355.902
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	29/12/2022	03/01/2023	5.218	USD	369.791
US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	US91282CBB63	31/12/2022	03/01/2023	6.100.000	USD	17.861
<b>Totale</b>						<b>819.876</b>

**ACQUISTO**

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	28/12/2022	04/01/2023	4.000.000	EUR	-4.096.015
GALP ENERGIA SGPS SA	PTGALOAM0009	28/12/2022	02/01/2023	4.536	EUR	-57.797
MICROSOFT CORP	US5949181045	29/12/2022	03/01/2023	182	USD	-41.054
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES	JP3900000005	29/12/2022	04/01/2023	1.300	JPY	-48.568
NISSIN FOODS HOLDINGS CO LTD	JP3675600005	29/12/2022	04/01/2023	1.000	JPY	-75.435
TESLA INC	US88160R1014	29/12/2022	03/01/2023	4.705	USD	-533.438
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	JP3910660004	29/12/2022	04/01/2023	1.900	JPY	-38.320
<b>Totale</b>						<b>-4.890.627</b>

**Posizioni detenute in contratti derivati**

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO STOXX 50 Mar23	CORTA	EUR	-2.157.451
EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-3.652.682
EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-88.923.917
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar23	LUNGA	CAD	-1.131.807
EURO/JPY FUTURE Mar23	LUNGA	JPY	-6.688.726
EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-5.140.596
EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-4.764.455
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar23	LUNGA	CAD	-1.131.807
EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-61.843.687
EURO/JPY FUTURE Mar23	LUNGA	JPY	-8.794.436
<b>Totale</b>			<b>-184.229.564</b>

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2022 operazioni di copertura del rischio di cambio.

**Durata media finanziaria**

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	4,662	6,877	6,699	-
Titoli di Debito quotati	2,091	5,670	5,553	1,287
Titoli di Debito non quotati	-	0,436	15,651	-

**Posizioni in conflitto di interessi**

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	486.090
<b>Totale</b>				<b>486.090</b>

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

**Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari**

	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Saldo</b>	<b>Controvalore</b>
Titoli di Stato	-440.909.434	424.896.652	-16.012.782	865.806.086
Titoli di Debito quotati	-84.815.219	99.907.078	15.091.859	184.722.297
Titoli di capitale quotati	-149.032.824	145.364.175	-3.668.649	294.396.999
Titoli di Debito non quotati	-22.876.562	232.459	-22.644.103	23.109.021
<b>Totale</b>	<b>-697.634.039</b>	<b>670.400.364</b>	<b>-27.233.675</b>	<b>1.368.034.403</b>

**Riepilogo commissioni di negoziazione**

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	<b>Comm. su acquisti</b>	<b>Comm. su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	865.806.086	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	184.722.297	-
Titoli di Capitale quotati	-83.822	-79.623	-163.445	294.396.999	0,056
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	23.109.021	-
<b>Totale</b>	<b>-83.822</b>	<b>-79.623</b>	<b>-163.445</b>	<b>1.368.034.403</b>	<b>0,056</b>

**l) Ratei e risconti attivi****€ 2.929.555**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

**n) Altre attività della gestione finanziaria****€ 1.462.842**

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 1.244.997, crediti previdenziali per € 217.667 e per € 178 da crediti per penali CSDR da rimborsare.

**r) Valutazione e margini su futures e opzioni****€ 10.314.056**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**40 - Attività della gestione amministrativa****€ 7.750.627****a) Cassa e depositi bancari****€ 7.659.720**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 108, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 23 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accessi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 7.659.635 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	3.835.301
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.123.293
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	701.041
<b>Totale</b>	<b>7.659.635</b>

**c) Immobilizzazioni Materiali****€ 21.098**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>
--	-------------------------------------	-----------------------------------

<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>7.165</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	21.092
Riattribuzioni	-	-
<b>DECREMENTI DA</b>		
Ammortamenti	-	-7.090
Riattribuzioni	-	-69
<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>21.098</b>

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

#### d) Altre attività della gestione amministrativa

**€ 69.809**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	41.740
Risconti attivi	14.757
Depositi cauzionali	7.525
Attività della gestione amministrativa	5.020
Altri crediti	426
Crediti verso erario	341
<b>Totale</b>	<b>69.809</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

#### 50 – Crediti di imposta

**€ 15.852.381**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 15.852.381, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2022	627.681.096	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2021	708.125.784	SP 100
<b>Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022</b>	<b>-80.444.688</b>	<b>CE 70</b>
- Saldo della gestione previdenziale	10.735.894	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	-57.293.191	
- Patrimonio aliquota agevolata	-33.887.391	
- Redditi esenti	11.645	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022	777.450	CE 60-a
Credito anno precedente		
<b>Base imponibile aliquota normale 20%</b>	<b>-58.082.286</b>	
<b>Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%</b>	<b>-21.179.619</b>	
<b>Imposta sostitutiva 2022</b>	<b>-15.852.381</b>	
<b>Credito di imposta</b>	<b>-15.852.381</b>	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

#### Passività



**10 - Passività della gestione previdenziale** € 8.307.566**a) Debiti della gestione previdenziale** € 8.307.566

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.187.855
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.141.632
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.101.522
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.080.667
Contributi da riconciliare	848.115
Erario ritenute su redditi da capitale	453.122
Passività della gestione previdenziale	163.186
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	93.447
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	88.262
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	60.464
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.322
Contributi da identificare	30.835
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	12.347
Contributi da rimborsare	11.116
Ristoro posizioni da riconciliare	1.562
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	104
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	8
<b>Totale</b>	<b>8.307.566</b>

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 568.952.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2023.

**20- Passività della gestione finanziaria** € 5.515.176**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 5.515.176

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	5.163.528
Debiti per commissione di gestione	175.812
Debiti per commissioni di overperformance	145.448
Debiti per commissioni banca depositaria	22.307
Debiti per altre commissioni	6.414
Altre passività della gestione finanziaria Ritenute su titoli	1.667
<b>Totale</b>	<b>5.515.176</b>

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

**40- Passività della gestione amministrativa € 1.108.479**

**a) Trattamento di Fine Rapporto € 695**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2022 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 365.006**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	130.248
Personale conto ferie	75.230
Altri debiti	71.891
Fornitori	21.020
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	18.321
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	14.011
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.918
Debiti verso Fondi Pensione	7.943
Debiti verso amministratori	6.132
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.444
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.924
Erario addizionale regionale	1.453
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	978
Erario addizionale comunale	259
Debiti verso INAIL	168
Personale conto nota spese	65
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
<b>Totale</b>	<b>365.006</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 742.778**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

**Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 21.821.985**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2022 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 12.696.718. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi pari a € 9.125.267.

**Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 399.533**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

**Controparte c/contratti futures € -184.229.564**

La voce comprende il valore, al 31/12/22, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** **€ 10.735.894**  
**a) Contributi per le prestazioni** **€ 63.565.327**

La voce è costituita da:

- € 53.728.860 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

<b>Totale Contributi</b>	<b>Fonte Azienda</b>	<b>Fonte Aderente</b>	<b>Fonte T.F.R.</b>
<b>53.728.860</b>	9.288.316	9.702.990	34.737.554

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 5.233.190
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.595.696
- ritorsioni posizione per € 169.236
- TFR Progresso per € 838.345

**b) Anticipazioni** **€ -8.611.685**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

**c) Trasferimenti e riscatti** **€ -23.627.498**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-9.007.969
Trasferimento posizione individuale in uscita	-7.075.575
Riscatto per conversione comparto	-5.132.223
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.342.060
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-850.153
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-172.554
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-46.964
<b>Totale</b>	<b>-23.627.498</b>

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

**d) Trasformazioni in rendita** **€ -131.643**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2022.

**e) Erogazioni in forma di capitale** **€ -20.461.941**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

**i) Altre entrate previdenziali** **€ 3.334**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ -89.792.852**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di Stato	2.949.510	-36.869.317
Titoli di Debito quotati	5.411.475	-27.339.072
Titoli di Debito non quotati	225.998	-809.245
Titoli di Capitale quotati	3.081.625	-25.287.554

Depositi bancari	143.982	91.155
Futures	-	-10.819.733
Commissioni di negoziazione	-	-163.445
Altri costi	-	-85.711
Altri ricavi	-	25.634
Quote associative in cifra variabile	-	-336.417
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-11.737
<b>Totale</b>	<b>11.812.590</b>	<b>-101.605.442</b>

**Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.**

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

**40 - Oneri di gestione** **€ -1.282.449**

**a) Società di gestione** **€ -1.164.772**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-80.963	-
BNP PARIBAS	-166.457	-
D.W.S. INT. GMBH	-60.286	-
PIMCO	-422.471	-434.595
<b>Totale</b>	<b>-730.177</b>	<b>-434.595</b>

**b) Banca depositaria** **€ -117.677**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -105.281**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 1.834.469**

Descrizione	Importo
Quote associative	766.111
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	671.383
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	336.417
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	29.226
Entrate servizi - spese su anticipazioni	19.953
Quote iscrizione	11.339
Trattenute per copertura oneri funzionamento	40
<b>Totale</b>	<b>1.834.469</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -307.580**

La voce, dell'importo di € 307.580, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2022.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

### c) Spese generali ed amministrative

**€ -480.883**

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

#### 1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-55.053
Compensi Sindaci	-34.166
Rimborso spese amministratori	-4.163
Rimborso spese sindaci	-2.165
Contributo INPS amministratori	-1.949
Spese per organi sociali	-591
Rimborso spese delegati	-113
<b>Totale</b>	<b>-98.200</b>

#### 2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-34.975
Spese per stampa ed invio certificati	-31.066
Controllo interno	-19.351
Spese promozione e sviluppo	-11.885
Spese telefoniche	-9.902
Spese di assistenza e manutenzione	-9.459
Contratto fornitura servizi	-9.242
Assicurazioni	-8.886
Spese consulente del lavoro	-7.554
Spese per energia elettrica	-6.707
Spese consulenza	-6.126
Spese promozionali	-3.986
Vidimazioni e certificazioni	-908
<b>Totale</b>	<b>-160.047</b>

#### 3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-31.318
Spese legali e notarili	-19.892
Bolli e Postali	-13.442
Spese hardware e software	-9.032
Spese per spedizioni e consegne	-8.295
Servizi vari	-7.238
Spese per gestione dei locali	-6.118
Quota associazioni di categoria	-5.017
Corsi, incontri di formazione	-4.722
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.490
Imposte e tasse diverse	-2.351
Spese grafiche e tipografiche	-1.668
Spese varie	-1.650

Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.145
Canone e spese gestione sito internet	-1.029
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-948
<b>Totale</b>	<b>-117.355</b>

#### 4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 75.040, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

#### 5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 30.241, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

#### d) Spese per il personale

**€ -452.356**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-202.200
Retribuzioni Direttore	-109.232
Contributi previdenziali dipendenti	-55.832
Contributi INPS Direttore	-29.608
Mensa personale dipendente	-19.798
T.F.R.	-18.720
Contributi fondi pensione	-8.143
Contributi assistenziali dirigenti	-4.758
Personale - Altri oneri	-2.007
INAIL	-1.172
Rimborsi spese Direttore	-525
Rimborsi spese dipendenti	-358
Arrotondamento attuale	-43
Arrotondamento precedente	40
<b>Totale</b>	<b>-452.356</b>

#### e) Ammortamenti

**€ -7.090**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-5.773
Ammortamento impianti	-1.145
Ammortamento mobili arredamento uffici	-172
<b>Totale</b>	<b>-7.090</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

#### g) Oneri e proventi diversi

**€ -50.937**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Altri costi e oneri	-2.484
Sopravvenienze passive	-1.349
Oneri bancari	-516

Arrotondamento passivo contributi	-17
<b>Totale oneri</b>	<b>-4.366</b>
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	22.943
Interessi attivi conto raccolta	10.798
Altri ricavi e proventi	9.737
Interessi attivi conto liquidazioni	5.545
Sopravvenienze attive	3.406
Interessi attivi conto spese	2.853
Arrotondamento attivo contributi	21
<b>Totale proventi</b>	<b>55.303</b>
<b>Saldo (Oneri - Proventi)</b>	<b>50.937</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -742.778**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ 15.852.381**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 15.852.381. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Crediti di imposta".

## 3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

### 3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>120.206.752</b>	<b>125.700.836</b>
	20-a) Depositi bancari	57.194	53.423.006
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	88.991.407	43.091.716
	20-d) Titoli di debito quotati	22.956.300	18.142.279
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	7.552.084	10.780.369
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	629.126	251.085
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	20.641	12.381
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>914.278</b>	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>2.058.813</b>	<b>1.984.962</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.044.976	1.963.907
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	5.381	1.860
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.456	19.195
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>1.411.657</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>124.591.500</b>	<b>127.685.798</b>



### 3.2.1 - Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.995.651</b>	<b>2.134.302</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.995.651	2.134.302
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>528.290</b>	<b>129.820</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	528.290	129.820
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>914.278</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>249.782</b>	<b>278.891</b>
	40-a) TFR	177	23
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	84.935	132.062
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	164.670	146.806
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.577</b>	<b>372.408</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>3.689.578</b>	<b>2.915.421</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>120.901.922</b>	<b>124.770.377</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	5.565.870	5.535.393
	Contributi da ricevere	-5.565.870	-5.535.393
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	101.904	246.804
	Ristori da ricevere	-101.904	-246.804

### 3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>3.463.822</b>	<b>3.634.636</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	17.640.021	16.340.261
10-b) Anticipazioni	-1.391.022	-1.890.532
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.019.949	-7.362.819
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.752.002	-3.452.274
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-13.567	-
10-i) Altre entrate previdenziali	341	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-8.001.009</b>	<b>2.168.314</b>
30-a) Dividendi e interessi	1.942.728	628.344
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-9.951.622	1.539.970
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	7.885	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-723.074</b>	<b>-267.718</b>
40-a) Società di gestione	-701.475	-245.736
40-b) Banca depositaria	-21.599	-21.982
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-8.724.083</b>	<b>1.900.596</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-18.274</b>	<b>-17.691</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	443.114	438.070
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-78.451	-70.078
60-c) Spese generali ed amministrative	-114.074	-111.325
60-d) Spese per il personale	-115.377	-111.179
60-e) Ammortamenti	-1.808	-833
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	12.992	-15.540
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-164.670	-146.806
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-5.278.535</b>	<b>5.517.541</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>1.410.080</b>	<b>-372.408</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-3.868.455</b>	<b>5.145.133</b>

### 3.2.3 Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>9.227.871,029</b>		<b>124.770.377</b>
a) Quote emesse	1.358.026,927	17.640.362	
b) Quote annullate	-1.089.887,004	-14.176.540	
c) Variazione del valore quota		-8.742.357	
d) Imposta sostitutiva		1.410.080	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			-3.868.455
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>9.496.010,952</b>		<b>120.901.922</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 13,521.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 12,732.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.463.822, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

#### 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### **Attività**

##### **20 - Investimenti in gestione**

**€ 120.206.752**

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	119.664.486
<b>Totale risorse in gestione</b>	<b>119.664.486</b>

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 120.206.752) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 528.290) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.189), dei debiti per altre commissioni (€ 1.204) e al netto dei crediti previdenziali (€ 19.369).

##### **a) Depositi bancari**

**€ 57.194**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 57.194.

##### **c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**

**€ 88.991.407**

##### **d) Titoli di debito quotati**

**€ 22.956.300**

**h) Quote di O.I.C.R.****€ 7.552.084**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.181.200	12,18
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.807.269	9,48
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.212.213	9,00
4	BUNDESobligation 05/04/2024 0	DE0001141794	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.275.958	8,25
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.867.320	6,31
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.592.850	6,09
7	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.811.503	4,66
8	ISHARES SUST MSCI USA SRI	IE00BYVJRR92	I.G - OICVM UE	5.098.369	4,09
9	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.079.880	3,27
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.840.560	3,08
11	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.822.000	3,07
12	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.332.582	1,87
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.067.768	1,66
14	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2024 ,01	XS2328980979	I.G - TDebito Q OCSE	1.910.700	1,53
15	AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	1.906.460	1,53
16	BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.414.830	1,14
17	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.299.766	1,04
18	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.112.364	0,89
19	ISLANDSBANKI 19/01/2024 VARIABLE	XS1755108344	I.G - TDebito Q OCSE	998.550	0,80
20	UBS AG LONDON 21/04/2023 ,75	XS2149270477	I.G - TDebito Q OCSE	995.720	0,80
21	VOLKSWAGEN LEASING GMBH 15/01/2024 2,625	XS1014610254	I.G - TDebito Q UE	994.040	0,80
22	ORLEN CAPITAL AB 07/06/2023 2,5	XS1429673327	I.G - TDebito Q UE	992.120	0,80
23	EUROGRID GMBH 03/11/2023 1,625	XS1315101011	I.G - TDebito Q UE	989.580	0,79
24	MITSUBISHI UFJ FIN GRP 09/10/2023 ,98	XS1890709774	I.G - TDebito Q OCSE	985.830	0,79
25	BMW FINANCE NV 06/10/2023 ,625	XS1948612905	I.G - TDebito Q UE	983.570	0,79
26	UNITED PARCEL SERVICE 15/11/2023 ,375	XS1718480327	I.G - TDebito Q OCSE	981.100	0,79
27	GOLDMAN SACHS GROUP INC 15/05/2024 1,375	XS1614198262	I.G - TDebito Q OCSE	980.190	0,79
28	MERCEDES-BENZ INT FINCE 06/11/2023 ,25	DE000A2R9ZT1	I.G - TDebito Q UE	976.880	0,78
29	CK HUTCHISON GROUP 17/10/2023 ,375	XS2056572154	I.G - TDebito Q UE	976.860	0,78
30	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	I.G - TDebito Q UE	976.058	0,78
31	HIGHLAND HOLDINGS SARL 12/11/2023 0	XS2406913884	I.G - TDebito Q UE	970.640	0,78
32	ROYAL BANK OF CANADA 02/05/2024 ,25	XS1989375412	I.G - TDebito Q OCSE	962.430	0,77
33	MET LIFE GLOB FUNDING I 09/04/2024 ,375	XS1979259220	I.G - TDebito Q OCSE	962.220	0,77
34	EXXON MOBIL CORPORATION 26/06/2024 ,142	XS2196322155	I.G - TDebito Q OCSE	954.330	0,77
35	SIX FINANCE LUXEMBOURG 02/12/2025 0	ES0305523005	I.G - TDebito Q UE	807.354	0,65
36	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	761.608	0,61
37	AROUNDTOWN SA 16/07/2026 0	XS2273810510	I.G - TDebito Q UE	569.056	0,46
38	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2026 0	FI4000511449	I.G - TStato Org.Int Q UE	541.008	0,43
39	COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	I.G - TDebito Q OCSE	511.402	0,41
40	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	I.G - TDebito Q UE	487.345	0,39
41	BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	454.465	0,36
42	LLOYDS BK CORP MKTS PLC 28/01/2025 ,375	XS2109394077	I.G - TDebito Q OCSE	372.312	0,30
43	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	303.311	0,24
44	LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	257.088	0,21
45	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	121.132	0,10
<b>Totale</b>				<b>119.499.791</b>	<b>95,88</b>

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	32.954.569	56.036.838	-	88.991.407
Titoli di Debito quotati	-	12.341.516	10.614.784	22.956.300
Quote di OICR	-	7.552.084	-	7.552.084
Depositi bancari	57.194	-	-	57.194
<b>Totale</b>	<b>33.011.763</b>	<b>75.930.438</b>	<b>10.614.784</b>	<b>119.556.985</b>

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

### Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	88.991.407	22.956.300	7.552.084	57.194	119.556.985
<b>Totale</b>	<b>88.991.407</b>	<b>22.956.300</b>	<b>7.552.084</b>	<b>57.194</b>	<b>119.556.985</b>

### Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2022 operazioni in derivati.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2022 operazioni di copertura del rischio di cambio.

### Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	1,603	1,362	-
Titoli di Debito quotati	-	0,785	0,999

### Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.332.582
ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	487.345
<b>Totale</b>				<b>2.819.927</b>

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

### Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-60.764.252	7.537.814	-53.226.438	68.302.066
Titoli di Debito quotati	-13.894.518	7.574.515	-6.320.003	21.469.033
Quote di OICR	-6.334.600	8.034.209	1.699.609	14.368.809
<b>Totale</b>	<b>-80.993.370</b>	<b>23.146.538</b>	<b>-57.846.832</b>	<b>104.139.908</b>

### Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2022 commissioni di negoziazione.

**l) Ratei e risconti attivi** **€ 629.126**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

**n) Altre attività della gestione finanziaria** **€ 20.641**

La voce è costituita € per 1.272 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione e per € 19.369 da crediti previdenziali.

**30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** **€ 914.278**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40 - Attività della gestione amministrativa** **€ 2.058.813****a) Cassa e depositi bancari** **€ 2.044.976**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 28, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 2.044.954 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	1.073.873
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	817.057
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	154.024
<b>Totale</b>	<b>2.044.954</b>

**c) Immobilizzazioni Materiali** **€ 5.381**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>1.860</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	5.380
Riattribuzioni	-	-
<b>DECREMENTI DA</b>		
Ammortamenti	-	-1.808
Riattribuzioni	-	-51
<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>5.381</b>

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 8.456**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	3.764
Depositi cauzionali	1.919
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Attività della gestione amministrativa	884
Altri crediti	170
Crediti verso erario	87
<b>Totale</b>	<b>8.456</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

### **50 – Crediti di imposta** **€ 1.411.657**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 1.411.657, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2022	119.491.842	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2021	124.770.377	SP 100
<b>Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2022</b>	<b>-5.278.535</b>	<b>CE 70</b>
- Saldo della gestione previdenziale	3.463.822	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	-3.644.554	
- Patrimonio aliquota agevolata	-5.105.688	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022	222.677	CE 60-a
Credito anno precedente		
<b>Base imponibile aliquota normale 20%</b>	<b>-3.867.231</b>	
<b>Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%</b>	<b>-3.191.055</b>	
<b>Imposta sostitutiva 2022</b>	<b>-1.411.657</b>	
<b>Credito di imposta</b>	<b>-1.411.657</b>	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale** **€ 1.995.651**

#### **a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 1.995.651**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	732.541
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	287.514
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	221.289
Contributi da riconciliare	216.318
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	186.465
Passività della gestione previdenziale	131.153
Erario ritenute su redditi da capitale	115.572
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	47.746
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	22.512
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	20.570
Contributi da identificare	7.865
Contributi da rimborsare	2.835
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	1.986
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	858

Descrizione	Importo
Ristoro posizioni da riconciliare	398
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	27
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	2
<b>Totale</b>	<b>1.995.651</b>

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 145.115.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2023.

**20- Passività della gestione finanziaria** **€ 528.290**  
**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 528.290**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	459.789
Debiti per commissioni di gestione	63.108
Debiti per commissioni Banca Depositaria	4.189
Debiti per altre commissioni	1.204
<b>Totale</b>	<b>528.290</b>

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

**30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** **€ 914.278**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40- Passività della gestione amministrativa** **€ 249.782**

**a) Trattamento di Fine Rapporto** **€ 177**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2022 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 84.935**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	33.221
Personale conto ferie	19.188
Altri debiti	10.173
Fornitori	5.361
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.673
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.574
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.275



Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione	2.026
Debiti verso amministratori	1.563
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.389
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	746
Erario addizionale regionale	370
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	250
Erario addizionale comunale	66
Debiti verso INAIL	43
Personale conto nota spese	17
<b>Totale</b>	<b>84.935</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** **€ 164.670**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

**50 – Debiti di imposta** **€ 1.577**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva sul differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione nel corso dell'esercizio (voce 30-e del conto economico).

**Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti** **€ 5.565.870**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2022 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 3.238.398. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi pari a € 2.327.472.

**Crediti vs Aziende per ristori da ricevere** **€ 101.904**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico****10 - Saldo della gestione previdenziale** € **3.463.822****a) Contributi per le prestazioni** € **17.640.021**

La voce è costituita da:

- € 13.341.097 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

<b>Totale Contributi</b>	<b>Fonte Azienda</b>	<b>Fonte Aderente</b>	<b>Fonte T.F.R.</b>
<b>13.341.097</b>	2.149.146	1.830.998	9.360.953

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.498.324
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.662.807
- ristori posizione per € 20.019
- t.f.r. pregresso per € 117.774

**b) Anticipazioni** € **-1.391.022**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

**c) Trasferimenti e riscatti** € **-8.019.949**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Riscatto per conversione comparto	-3.622.689
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.389.642
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.675.069
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-129.102
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-125.608
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-46.407
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-31.432
<b>Totale</b>	<b>-8.019.949</b>

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

**e) Erogazioni in forma di capitale** € **-4.752.002**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

**h) Altre uscite previdenziali** € **-13.567**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali** € **341**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** € **-8.001.009**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Titoli di Stato	1.788.975	-6.894.514
Titoli di Debito quotati	72.847	-1.486.510
Quote di OICR	5.120	-1.528.676
Depositi bancari	75.786	-
Commissioni di retrocessione	-	18.753
Altri costi	-	323

Quote associative in cifra variabile	-	-60.998
<b>Totale</b>	<b>1.942.728</b>	<b>-9.951.622</b>

**Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.**

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 7.885**

La voce si riferisce all'importo erogato da UNIPOL nel corso dell'esercizio pari alla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

**40 - Oneri di gestione € -723.074**

**a) Società di gestione € -701.475**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-84.661	-616.814
<b>Totale</b>	<b>-84.661</b>	<b>-616.814</b>

**b) Banca depositaria € -21.599**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa € -18.274**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 443.114**

Descrizione	Importo
Quote associative	217.854
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	146.806
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	60.998
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	7.454
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.089
Quote iscrizione	4.823
Trattenute per copertura oneri funzionamento	90
<b>Totale</b>	<b>443.114</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -78.451**

La voce, dell'importo di € -78.451, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2022.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

**c) Spese generali ed amministrative**

**€ -114.074**

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

**1. Componenti Organi Sociali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Compensi amministratori	-14.042
Compensi Sindaci	-8.714
Rimborso spese amministratori	-1.062
Contributo INPS amministratori	-497
Rimborso spese sindaci	-552
Spese per organi sociali	-151
Rimborso spese delegati	-29
<b>Totale</b>	<b>-25.047</b>

**2. Spese per Servizi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Funzione di gestione del rischio	-8.921
Spese per stampa ed invio certificati	-7.924
Controllo interno	-4.935
Spese consulenza	-1.562
Spese promozione e sviluppo	-3.031
Spese telefoniche	-2.526
Spese di assistenza e manutenzione	-2.412
Contratto fornitura servizi	-2.357
Assicurazioni	-2.266
Spese consulente del lavoro	-1.927
Spese per energia elettrica	-1.711
Spese promozionali	-1.017
Vidimazioni e certificazioni	-231
<b>Totale</b>	<b>-40.820</b>

**3. Sede e spese varie**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costi godimento beni terzi - affitto	-7.988
Spese legali e notarili	-5.074
Bolli e Postali	-3.429
Spese hardware e software	-2.304
Spese per spedizioni e consegne	-2.116
Servizi vari	-1.846
Spese per gestione dei locali	-1.560
Quota associazioni di categoria	-1.280
Corsi, incontri di formazione	-1.204
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-890
Imposte e tasse diverse	-599
Spese grafiche e tipografiche	-425
Spese varie	-421
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-292
Canone e spese gestione sito internet	-263
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-242
<b>Totale</b>	<b>-29.933</b>

**4. Consulenze finanziarie**

La voce, di € 12.946, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è

stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

### 5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 5.328, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

### d) Spese per il personale

**€ -115.377**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-51.573
Retribuzioni Direttore	-27.860
Contributi previdenziali dipendenti	-14.240
Contributi INPS Direttore	-7.552
Mensa personale dipendente	-5.050
T.F.R.	-4.775
Contributi fondi pensione	-2.077
Contributi assistenziali dirigenti	-1.213
Personale - Altri oneri	-512
INAIL	-299
Rimborsi spese Direttore	-134
Rimborsi spese dipendenti	-91
Arrotondamento attuale	-11
Arrotondamento precedente	10
<b>Totale</b>	<b>-115.377</b>

### e) Ammortamenti

**€ -1.808**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.472
Ammortamento impianti	-292
Ammortamento mobili arredamento uffici	-44
<b>Totale</b>	<b>-1.808</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

### g) Oneri e proventi diversi

**€ 12.992**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-634
Altri costi e oneri	-344
Oneri bancari	-132
Arrotondamento passivo contributi	-4
<b>Totale oneri</b>	<b>-1.114</b>
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	5.852
Interessi attivi conto raccolta	2.754
Altri ricavi e proventi	2.484
Interessi attivi conto liquidazioni	1.414
Sopravvenienze attive	869
Interessi attivi conto spese	728
Arrotondamento attivo contributi	5

<b>Totale proventi</b>	<b>14.106</b>
<b>Saldo (Oneri - Proventi)</b>	<b>12.992</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -164.670**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ 1.410.080**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 1.411.657, al netto del costo per l'imposta sostitutiva sulle garanzie per € 1.577. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Crediti di imposta".

### 3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

#### 3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>109.522.514</b>	<b>111.419.288</b>
20-a) Depositi bancari	5.216.979	1.876.748
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	33.915.913	33.858.268
20-d) Titoli di debito quotati	11.330.016	18.180.940
20-e) Titoli di capitale quotati	52.494.034	54.504.619
20-f) Titoli di debito non quotati	5.071.002	1.389.982
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	274.637	257.177
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	584.968	861.196
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	634.965	490.358
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.609.637</b>	<b>1.464.277</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	1.602.678	1.451.090
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	2.958	875
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	4.001	12.312
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>2.877.771</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>114.009.922</b>	<b>112.883.565</b>

### 3.3.1 - Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.161.933</b>	<b>1.152.931</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.161.933	1.152.931
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>2.370.385</b>	<b>666.053</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.370.385	666.053
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>175.293</b>	<b>155.537</b>
	40-a) TFR	97	11
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	64.010	67.077
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	111.186	88.449
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	-	<b>2.408.076</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>3.707.611</b>	<b>4.382.597</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>110.302.311</b>	<b>108.500.968</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.060.010	2.604.198
	Contributi da ricevere	-3.060.010	-2.604.198
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	56.025	116.112
	Ristori da ricevere	-56.025	-116.112
	Contratti futures	-22.385.496	-18.924.700
	Controparte c/contratti futures	22.385.496	18.924.700



### 3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>14.962.684</b>	<b>14.192.691</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	21.682.684	19.473.658
10-b) Anticipazioni	-1.170.394	-1.071.324
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.848.708	-3.425.953
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-734.743	-783.691
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-20	-
10-i) Altre entrate previdenziali	33.865	1
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-15.758.687</b>	<b>12.349.674</b>
30-a) Dividendi e interessi	1.981.866	1.697.226
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-17.740.553	10.652.448
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-263.108</b>	<b>-145.108</b>
40-a) Societa' di gestione	-244.233	-127.609
40-b) Banca depositaria	-18.875	-17.499
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-16.021.795</b>	<b>12.204.566</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-17.317</b>	<b>-14.671</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	264.269	225.478
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-43.131	-32.969
60-c) Spese generali ed amministrative	-69.986	-58.722
60-d) Spese per il personale	-63.431	-52.306
60-e) Ammortamenti	-995	-392
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	7.143	-7.311
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-111.186	-88.449
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-1.076.428</b>	<b>26.382.586</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>2.877.771</b>	<b>-2.408.076</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>1.801.343</b>	<b>23.974.510</b>

### 3.3.3 Nota Integrativa

#### 3.1.3 Nota Integrativa

##### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.964.826,715</b>		<b>108.500.968</b>
a) Quote emesse	1.073.083,257	21.716.549	-
b) Quote annullate	- 334.191,219	-6.753.865	-
c) Variazione del valore quota	-	-16.039.112	-
d) Imposta sostitutiva	-	2.877.771	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)	-	-	1.801.343
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.703.718,753</b>		<b>110.302.311</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 21,854

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 19,339

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 14.962.684, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

#### 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### **Attività**

##### **20 - Investimenti in gestione**

**€ 109.522.514**

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	53.867.904
PIMCO EUROPE LTD	53.131.719
<b>Totale risorse in gestione</b>	<b>106.999.623</b>

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 109.522.514) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 2.370.385) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.765), dei debiti per altre commissioni (1.083), delle passività della gestione finanziaria per ritenute su titoli (€ 1.263), dei debiti relativi agli oneri per recupero tassazione dividendi esteri (€ 99) e al netto dei crediti previdenziali (€ 158.716).

**a) Depositi bancari** **€ 5.216.979**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 5.215.869 e, per € 1.110, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 33.915.913****d) Titoli di debito quotati** **€ 11.330.016****e) Titoli di capitale quotati** **€ 52.494.034****f) Titoli di debito non quotati** **€ 5.071.002**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.213.297	2,82
2	US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	US91282CFZ95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.236.911	1,96
3	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.934.088	1,70
4	US TREASURY N/B 30/11/2027 ,625	US91282CAY75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.910.664	1,68
5	BUNDESobligation 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.890.200	1,66
6	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	1.795.886	1,58
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.631.524	1,43
8	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.347.035	1,18
9	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	1.300.706	1,14
10	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.260.165	1,11
11	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2026 ,1	FR0013519253	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.250.429	1,10
12	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.192.652	1,05
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.171.010	1,03
14	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	1.142.215	1,00
15	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	1.035.191	0,91
16	EFSF 05/09/2028 ,875	EU000A2SCAB4	I.G - TStato Org.Int Q UE	973.731	0,85
17	ASM INTERNATIONAL NV	NL0000334118	I.G - TCapitale Q UE	965.694	0,85
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	I.G - TStato Org.Int Q UE	937.530	0,82
19	BANCO SANTANDER SA	ES0113900337	I.G - TCapitale Q UE	913.834	0,80
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033 ,1	IT0005482994	I.G - TStato Org.Int Q IT	880.783	0,77
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2029 3,85	IT0005519787	I.G - TStato Org.Int Q IT	875.490	0,77
22	ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	857.336	0,75
23	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	851.250	0,75
24	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	840.007	0,74
25	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	802.692	0,70
26	PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	775.058	0,68
27	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	774.660	0,68
28	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	760.400	0,67
29	US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	US91282CBB63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	714.786	0,63
30	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	710.276	0,62
31	HEINEKEN NV	NL0000009165	I.G - TCapitale Q UE	671.930	0,59
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	635.579	0,56
33	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	623.910	0,55
34	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	622.855	0,55
35	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	619.544	0,54
36	RWE AG	DE0007037129	I.G - TCapitale Q UE	617.778	0,54
37	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	614.948	0,54
38	REPUBLIKA SLOVENIJA 25/03/2035 1,5	SI0002103487	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.536	0,53
39	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	580.452	0,51

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
40	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	575.203	0,50
41	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	546.000	0,48
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	543.812	0,48
43	PROSUS NV	NL0013654783	I.G - TCapitale Q UE	525.976	0,46
44	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	503.898	0,44
45	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	493.503	0,43
46	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	471.694	0,41
47	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	470.413	0,41
48	TSY INFL IX N/B 15/01/2024 ,625	US912828B253	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	468.794	0,41
49	MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	468.768	0,41
50	MERCK KGAA	DE0006599905	I.G - TCapitale Q UE	464.370	0,41
51	Altri			54.737.502	48,01
	<b>Totale</b>			<b>102.810.965</b>	<b>90,19</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	7.046.711	19.035.869	7.833.333	-	33.915.913
Titoli di Debito quotati	288.701	3.519.080	7.522.235	-	11.330.016
Titoli di Capitale quotati	2.304.482	25.667.826	23.192.035	1.329.691	52.494.034
Titoli di Debito non quotati	56.765	3.218.351	1.795.886	-	5.071.002
Depositi bancari	5.216.979	-	-	-	5.216.979
<b>Totale</b>	<b>14.913.638</b>	<b>51.441.126</b>	<b>40.343.489</b>	<b>1.329.691</b>	<b>108.027.944</b>

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.110.

### Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	25.897.249	7.365.209	27.047.456	1.698.500	62.008.414
USD	7.236.545	8.134.654	19.217.489	397.602	34.986.290
CAD	392.006	-	752.747	121.403	1.266.156
GBP	390.113	110.166	658.469	144.806	1.303.554
JPY	-	-	2.534.390	1.954.879	4.489.269
DKK	-	790.989	512.602	850.791	2.154.382
HKD	-	-	552.533	9.562	562.095
AUD	-	-	509.667	18.768	528.435
SEK	-	-	391.669	9.555	401.224
CHF	-	-	255.409	4.930	260.339
NOK	-	-	61.603	3.874	65.477
SGD	-	-	-	2.309	2.309
<b>Totale</b>	<b>33.915.913</b>	<b>16.401.018</b>	<b>52.494.034</b>	<b>5.216.979</b>	<b>108.027.944</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2022.

#### VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
HITACHI LTD	JP3788600009	29/12/2022	04/01/2023	400	JPY	19.080
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	02/11/2022	01/02/2023	1.200.000	DKK	110.847
SEMPRA	US8168511090	29/12/2022	03/01/2023	1.242	USD	181.831

US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	US91282CBB63	31/12/2022	03/01/2023	900.000	USD	2.635
<b>Totale</b>						<b>314.393</b>

**ACQUISTO**

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	28/12/2022	02/01/2023	3.348	EUR	-190.434
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	28/12/2022	03/01/2023	1.600.000	EUR	-1.638.406
MICROSOFT CORP	US5949181045	29/12/2022	03/01/2023	325	USD	-73.311
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES	JP3900000005	29/12/2022	04/01/2023	500	JPY	-18.680
NISSIN FOODS HOLDINGS CO LTD	JP3675600005	29/12/2022	04/01/2023	500	JPY	-37.717
TESLA INC	US88160R1014	29/12/2022	03/01/2023	2.059	USD	-233.443
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	JP3910660004	29/12/2022	04/01/2023	1.400	JPY	-28.236
<b>Totale</b>						<b>-2.220.227</b>

**Posizioni detenute in contratti derivati**

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-2.393.137
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar23	LUNGA	CAD	-503.025
EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-15.996.229
EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-626.902
EURO/JPY FUTURE Mar23	LUNGA	JPY	-1.238.653
EURO STOXX 50 Mar23	CORTA	EUR	-1.627.550
<b>Totale</b>			<b>-22.385.496</b>

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2022 operazioni di copertura del rischio di cambio.

**Durata media finanziaria**

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	7,999	7,645	6,306
Titoli di Debito quotati	1,767	9,674	5,450
Titoli di Debito non quotati	0,500	0,457	15,651

**Posizioni in conflitto di interessi**

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	97.218
<b>Totale</b>				<b>97.218</b>

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

**Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari**

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-74.917.730	68.446.934	-6.470.796	143.364.664

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Debito quotati	-9.753.292	13.405.679	3.652.387	23.158.971
Titoli di capitale quotati	-77.008.235	70.004.307	-7.003.928	147.012.542
Titoli di Debito non quotati	-4.189.912	-	-4.189.912	4.189.912
<b>Totale</b>	<b>-165.869.169</b>	<b>151.856.920</b>	<b>-14.012.249</b>	<b>317.726.089</b>

### Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	143.364.664	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	23.158.971	0,000
Titoli di Capitale quotati	-53.010	-42.126	-95.136	147.012.542	0,065
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	4.189.912	0,000
<b>Totale</b>	<b>-53.010</b>	<b>-42.126</b>	<b>-95.136</b>	<b>317.726.089</b>	<b>0,030</b>

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 274.637**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 584.968**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 426.247 e da crediti previdenziali per € 158.716 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento e per € 5 da crediti per penali CSDR da rimborsare.

### r) Valutazione e margini su futures e opzioni

**€ 634.965**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

### 40 - Attività della gestione amministrativa

**€ 1.609.637**

#### a) Cassa e depositi bancari

**€ 1.602.678**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 15, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 3 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.602.666 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	963.465
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	533.868
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	105.333
<b>Totale</b>	<b>1.602.666</b>

### c) Immobilizzazioni Materiali

**€ 2.958**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
--	------------------------------	----------------------------

<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>875</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	-	2.958
Riattribuzioni	-	120
<b>DECREMENTI DA</b>		
Ammortamenti	-	-995
Riattribuzioni	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>2.958</b>

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

#### **b) Altre attività della gestione amministrativa**

**€ 4.001**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	2.069
Depositi cauzionali	1.055
Attività della gestione amministrativa	769
Altri crediti	60
Crediti verso erario	48
<b>Totale</b>	<b>4.001</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

#### **50 – Crediti di imposta**

**€ 2.877.771**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 2.877.771, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2022	107.424.540	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2021	108.500.968	SP 100
<b>Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022</b>	<b>-1.076.428</b>	<b>CE 70</b>
- Saldo della gestione previdenziale	14.962.684	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	-11.298.665	
- Patrimonio aliquota agevolata	-4.740.447	
- Redditi esenti	12.712	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022	114.697	CE 60-a
Credito anno precedente		
<b>Base imponibile aliquota normale 20%</b>	<b>-11.426.074</b>	
<b>Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%</b>	<b>-2.962.779</b>	
<b>Imposta sostitutiva 2022</b>	<b>-2.877.771</b>	
<b>Credito di imposta</b>	<b>-2.877.771</b>	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

### **Passività**

#### **10 - Passività della gestione previdenziale**

**€ 1.161.933**

##### **a) Debiti della gestione previdenziale**

**€ 1.161.933**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	338.974
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	273.676
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	166.216
Contributi da riconciliare	118.928
Passività della gestione previdenziale	101.413
Erario ritenute su redditi da capitale	63.539
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	60.859
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	15.373
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	12.377
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	4.461
Contributi da identificare	4.324
Contributi da rimborsare	1.558
Ristoro posizioni da riconciliare	219
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	15
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	1
<b>Totale</b>	<b>1.161.933</b>

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 79.782.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2023.

**20- Passività della gestione finanziaria** **€ 2.370.385**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 2.370.385**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	2.308.698
Debiti per commissione di gestione	38.923
Debiti per commissioni di overperformance	16.554
Debiti per commissioni banca depositaria	3.765
Altre passività della gestione finanziaria Ritenute su titoli	1.263
Debiti per altre commissioni	1.083
Ratei e risconti passivi - Altri oneri maturati e non liquidati	99
<b>Totale</b>	<b>2.370.385</b>

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

**40- Passività della gestione amministrativa** **€ 175.293**

**a) Trattamento di Fine Rapporto** **€ 97**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 64.010**



Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Altri debiti	22.908
Fatture da ricevere	18.264
Personale conto ferie	10.549
Fornitori	2.948
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.569
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.965
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.250
Debiti verso Fondi Pensione	1.114
Debiti verso amministratori	860
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	763
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	410
Erario addizionale regionale	204
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	137
Erario addizionale comunale	36
Debiti verso INAIL	24
Personale conto nota spese	9
<b>Totale</b>	<b>64.010</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 111.186**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

**Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 3.060.010**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2022 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 1.780.410. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi pari a € 1.279.600.

**Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 56.025**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

**Controparte c/Contratti Futures € -22.385.496**

La voce comprende il valore, al 31/12/2022, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico****10 - Saldo della gestione previdenziale** € **14.962.684****a) Contributi per le prestazioni** € **21.682.684**

La voce è costituita da:

- € 14.521.093 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

<b>Totale Contributi</b>	<b>Fonte Azienda</b>	<b>Fonte Aderente</b>	<b>Fonte T.F.R.</b>
<b>14.521.093</b>	1.957.066	3.270.590	9.293.437

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 3.164.298;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.730.354;
- ristori posizione per € 30.409;
- TFR pregresso per € 236.530.

**b) Anticipazioni** € **-1.170.394**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

**c) Trasferimenti e riscatti** € **-4.848.708**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.827.588
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-1.400.012
Riscatto per conversione comparto	-1.234.126
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-216.121
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-108.837
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-62.024
<b>Totale</b>	<b>-4.848.708</b>

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

**e) Erogazioni in forma di capitale** € **-734.743**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

**h) Altre uscite previdenziali** € **-20**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali** € **33.865**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** € **-15.758.687**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di Stato	372.054	-5.187.810
Titoli di Debito quotati	467.446	-2.830.339
Titoli di Debito non quotati	39.983	-148.515
Titoli di Capitale quotati	1.080.878	-8.780.123
Depositi bancari	21.505	105.319

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Futures	-	-695.672
Commissioni di negoziazione	-	-95.136
Bolli e Spese	-	-39.335
Altri costi	-	-32.505
Altri ricavi	-	13.665
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-54.177
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	4.075
<b>Totale</b>	<b>1.981.866</b>	<b>-17.740.553</b>

**Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.**

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

**40 - Oneri di gestione** **€ -263.108**

**a) Società di gestione** **€ -244.233**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-54.193	-
PIMCO	-100.693	-89.347
<b>Totale</b>	<b>-154.886</b>	<b>-89.347</b>

**b) Banca depositaria** **€ -18.875**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -17.317**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 264.269**

Descrizione	Importo
Quote associative	106.402
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	88.449
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	54.177
Quote iscrizione	8.295
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	4.098
Entrate servizi - spese su anticipazioni	2.798
Trattenute per copertura oneri funzionamento	50
<b>Totale</b>	<b>264.269</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -43.131**

La voce, dell'importo di € 43.131, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2022.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

### c) Spese generali ed amministrative

**€ -69.986**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

#### 1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-7.720
Compensi Sindaci	-4.790
Contributo INPS amministratori	-273
Rimborso spese amministratori	-583
Rimborso spese sindaci	-303
Spese per organi sociali	-83
Rimborso spese delegati	-16
<b>Totale</b>	<b>-13.768</b>

#### 2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-4.904
Spese per stampa ed invio certificati	-4.356
Controllo interno	-2.714
Spese consulenza	-859
Spese promozione e sviluppo	-1.667
Spese telefoniche	-1.389
Spese di assistenza e manutenzione	-1.326
Contratto fornitura servizi	-1.296
Assicurazioni	-1.246
Spese consulente del lavoro	-1.059
Spese per energia elettrica	-940
Spese promozionali	-559
Vidimazioni e certificazioni	-127
<b>Totale</b>	<b>-22.442</b>

#### 3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-4.392
Spese legali e notarili	-2.789
Bolli e Postali	-1.885
Spese hardware e software	-1.267
Spese per spedizioni e consegne	-1.163
Servizi vari	-1.015
Spese per gestione dei locali	-858
Quota associazioni di categoria	-704
Corsi, incontri di formazione	-662
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-489
Imposte e tasse diverse	-330
Spese grafiche e tipografiche	-235
Spese varie	-232

Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-161
Canone e spese gestione sito internet	-144
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-133
<b>Totale</b>	<b>-16.459</b>

#### 4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 12.683, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

#### 5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 4.634, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

#### d) Spese per il personale

**€ -63.431**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-28.354
Retribuzioni Direttore	-15.317
Contributi previdenziali dipendenti	-7.829
Contributi INPS Direttore	-4.152
Mensa personale dipendente	-2.776
T.F.R.	-2.625
Contributi fondi pensione	-1.142
Contributi assistenziali dirigenti	-667
Personale - Altri oneri	-281
INAIL	-164
Rimborsi spese Direttore	-74
Rimborsi spese dipendenti	-50
Arrotondamento attuale	-6
Arrotondamento precedente	6
<b>Totale</b>	<b>-63.431</b>

#### e) Ammortamenti

**€ -995**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-810
Ammortamento impianti	-161
Ammortamento mobili arredamento uffici	-24
<b>Totale</b>	<b>-995</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

#### g) Oneri e proventi diversi

**€ 7.143**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Altri costi e oneri	-348
Sopravvenienze passive	-189
Oneri bancari	-72
Arrotondamento passivo contributi	-2
<b>Totale oneri</b>	<b>-611</b>
<hr/>	
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	3.217
Interessi attivi conto raccolta	1.514
Altri ricavi e proventi	1.365
Interessi attivi conto liquidazioni	778
Sopravvenienze attive	478
Interessi attivi conto spese	400
Arrotondamento attivo contributi	2
<b>Totale proventi</b>	<b>7.754</b>
<b>Saldo (Oneri - Proventi)</b>	<b>7.143</b>

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -111.186**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ 2.877.771**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 2.877.771. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Crediti di imposta.



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116

Istituito in Italia



Piazza Cola di Rienzo, 80/A – 00192 Roma



+39 0422/1745981



[fondapi@fondapi.it](mailto:fondapi@fondapi.it)  
[fondapi@pec.fondapi.it](mailto:fondapi@pec.fondapi.it)



[www.fondapi.it](http://www.fondapi.it)

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

## COMPARTO PRUDENTE

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%



Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_\_\_ % di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



## In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) totale delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### ● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 61,14 (indice di riferimento EE con punteggio di 65,57). Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

### ● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

L'indicatore è stato sviluppato nel corso del periodo di riferimento, pertanto, non vi sono registrazioni in merito a periodi precedenti.

### ● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### ● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

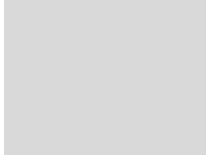
Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.





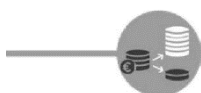
ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2022

**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	Governativo	1,94%	FRANCIA
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	Governativo	1,78%	FRANCIA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	Governativo	1,75%	ITALIA
FN MA4840 01/12/2052 4,5	ABS	1,64%	USA
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	Governativo	1,37%	USA
BUNDES OBLIGATION 18/10/2024 0	Governativo	1,16%	GERMANIA
US TREASURY N/B 31/01/2028 ,75	Governativo	1,09%	USA
MICROSOFT CORP	Tecnologia	1,00%	USA
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	Governativo	0,94%	SPAGNA
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	Finanziario	0,92%	DANIMARCA
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	Governativo	0,83%	ITALIA
US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	Governativo	0,81%	USA
US TREASURY N/B 15/08/2027 6,375	Governativo	0,80%	USA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	Governativo	0,75%	GERMANIA
SPAIN I/L BOND 30/11/2027 ,65	Governativo	0,75%	SPAGNA

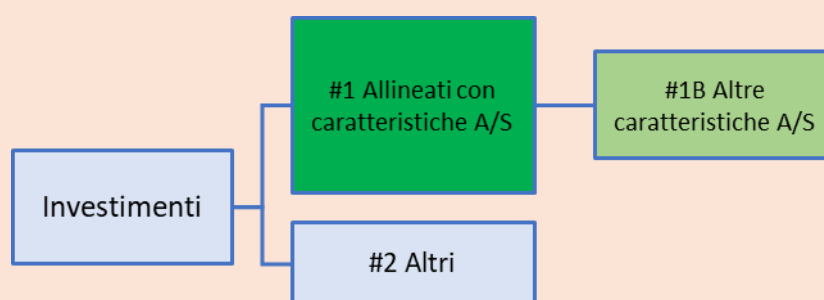


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

**Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



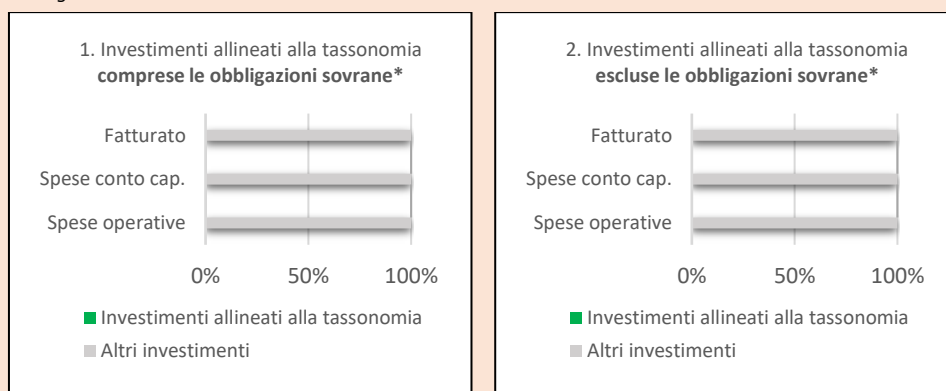
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



sono investimenti



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



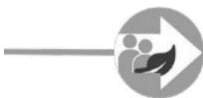
### Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La strategia di investimento ESG si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

#### ● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

#### ● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **61,14** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **65,57**).

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del -12,46% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del -13,27%, quindi una differenza di rendimento positiva di 0,81%

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

Volendo verificare l'efficacia del prodotto per l'anno di riferimento 2022 è possibile fare un confronto tra i risultati della gestione azionaria attiva, passiva, e dell'indice generale di mercato:

- Gestione azionaria attiva -12,83%
- Gestione azionaria passiva -11,36%
- Indice generale di mercato -17,40%

## COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**



Sì



No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_\_\_ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

**Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



## In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,69** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **68,36**).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

### ● ... e rispetto ai periodi precedenti?

L'indicatore è stato sviluppato nel corso del periodo di riferimento, pertanto, non vi sono registrazioni in merito a periodi precedenti.

### ● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### ● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

**Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

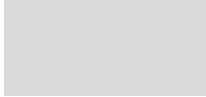
Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

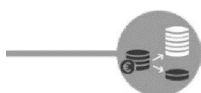


*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2022

### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	Governativo	3,13%	FRANCIA
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	Governativo	2,18%	USA
ASML HOLDING NV	Tecnologia	1,88%	OLANDA
US TREASURY N/B 30/11/2027 ,625	Governativo	1,86%	USA
BUNDESOBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	Governativo	1,84%	GERMANIA
FN MA4840 01/12/2052 4,5	ABS	1,75%	USA
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	Governativo	1,59%	ITALIA
ALLIANZ SE-REG	Finanziario	1,31%	GERMANIA
LOREAL	Consumi	1,27%	FRANCIA
MICROSOFT CORP	Tecnologia	1,23%	USA
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2026 ,1	Governativo	1,22%	FRANCIA
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	Governativo	1,16%	FRANCIA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	Governativo	1,14%	ITALIA
AIR LIQUIDE SA	Materie Prime	1,11%	FRANCIA
AXA SA	Finanziario	1,01%	FRANCIA

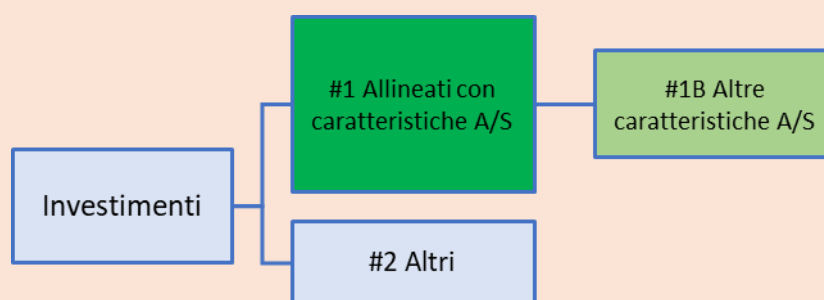


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

#### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



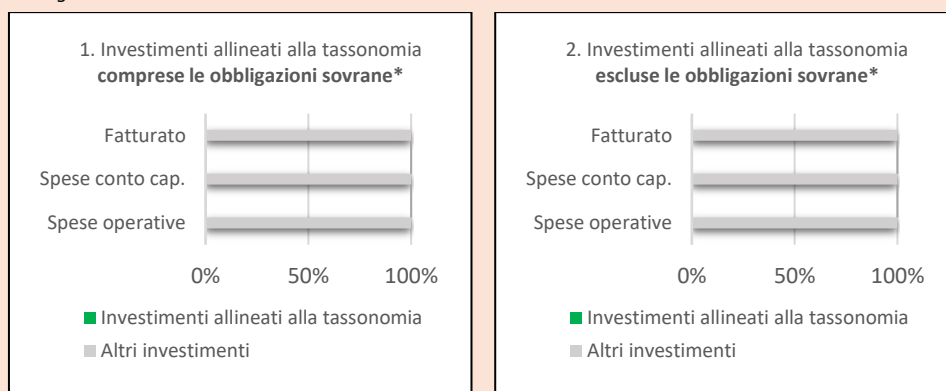
**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



sono investimenti



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



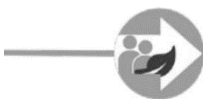
### Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La strategia di investimento ESG si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

#### ● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

#### ● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,69** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **68,36**).

#### ● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del -13,68% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del -13,43%, quindi una differenza di rendimento negativa di -0,25%

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

## **Fondapi**

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e  
Relazione della società di revisione indipendente*



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione  
Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di  
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare  
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Ria

Grant Thornton

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Ria

Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 3 aprile 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Angelo Giacometti  
Socio

**Relazione del Collegio dei Revisori contabili  
all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.  
BILANCIO AL 31/12/2022**

Signori Associati,

**Premessa**

L'attuale Collegio Sindacale del Fondo è stato nominato dall'assemblea dei delegati tenutasi in data 27 settembre 2022, nel corso del CDA tenutosi in data 18 ottobre 2022 è stata effettuata la verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità e dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità in capo ai componenti; nella prima riunione del Collegio Sindacale tenutasi in data 21 novembre 2022 sono stati, preliminarmente, visionati i verbali redatti dal Collegio precedentemente in carica senza nulla dover evidenziare in merito; Si evidenzia infine che l'attuale Presidente del Collegio Sindacale faceva parte, quale componente, del Collegio precedente in carica.

Per quanto sopra e per la parte dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 di competenza di questo Collegio la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2022 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 28 marzo 2023, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2022 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 27/09/2022 e nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha a suo tempo conferito l'incarico, per la funzione di Revisione Interna, alla BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l. e, a decorrere dal 01/01/2023, la stessa attività è stata affidata alla Società ELLEGI CONSULENZA S.p.A.. A tal proposito rammentiamo che l'attività di Revisione Interna ha sostituito la precedente attività di Controllo Interno, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa IORP II;

In data 03 Aprile 2023, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Gran Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2022.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, per quanto riguarda l'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si richiama quanto sopra detto circa l'attuale Collegio dei Revisori Contabili.

In particolare, il Collegio, dalla data del suo insediamento:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione;
- Ha esaminato il "*Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi*", adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate nelle pagine 30 e 31 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il quale non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente;
- Ha verificato che la funzione di risk management è attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna è assegnata, per l'anno 2022, alla società BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l.; con riferimento alla



relazione annuale rilasciata dalla società incaricata per la funzione di Revisione Interna essa si conclude affermando che: “All’esito delle verifiche condotte, si rileva come le attività istituzionali di Fondapi per il 2022 si siano contraddistinte per una sostanziale regolarità”.

- Ha preso atto delle conclusioni riportate nella relazione del Direttore riguardante la gestione amministrativa che, sostanzialmente, affermano che “nel complesso l’attività presenta una gestione nelle attese fatta eccezione per alcune debolezze riguardanti l’area riservata iscritti nonché la necessità di finalizzare con processi automatici le pre-adesioni e le posizioni a zero”.
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2022 ed illustrati a pag. 31 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio senza nulla dover evidenziare in merito.

Il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell’art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest’ultima costituita in attuazione dell’art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2022, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell’Attivo netto destinato alle prestazioni risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la “gestione previdenziale” il Collegio conferma che l’ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l’incremento sia dell’Attivo netto destinato alle prestazioni” che di ciascuna posizione individuale corrisponde all’effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d’informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton sull’esercizio 2022.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <b>Prudente</b>	- 64.592.307
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <b>Garanzia</b>	- 3.868.455
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <b>Crescita</b>	1.801.343
<b>Totale 2022</b>	<b>- 66.659.419</b>

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2022, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati (fra parentesi il dato esposto nel bilancio relativo all’esercizio precedente):

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
<b>Prudente</b>	<b>34.519.856,209</b>	<b>18.642</b>	<b>643.533.477</b>
	(33.986.922,854)	(20,835)	(708.125.784)

<b><u>Garanzia</u></b>	<b>9.496.010,952</b> (9.227.871,029)	<b>12,732</b> (13,521)	<b>120.901.922</b> (124.770.377)
<b><u>Crescita</u></b>	<b>5.703.718,753</b> (4.964.826.715)	<b>19,339</b> (21,854)	<b>110.302.311</b> (108.500.968)

#### **Informativa sulla sostenibilità**

Sono state fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

#### **Osservazioni e Conclusioni**

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, ed evidenziando ancora che un componente dell'attuale Collegio già faceva parte di quello precedente, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.


Il Collegio, inoltre, rileva che il bilancio, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, li 03 Aprile 2023

#### **Il Collegio dei Revisori contabili**


F.to Franco Grieco



F.to Egidio De Luca



F.to Marco Fraschini



F.to Marco Lombardi

